



REGIONE CAMPANIA

l'Autorità di Gestione



gli Organismi Intermedi

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

Programma Operativo Interregionale

"Attrattori culturali, naturali e turismo"

FESR 2007/2013

CCI N° 2007 IT 16 1PO 001

Adottato il 6 Ottobre 2008 - C(2008)5527

Rapporto Annuale di Esecuzione

2010

(Comitato di Sorveglianza del 16 maggio 2011)

ALLEGATO A: RAE 2010

PROGRAMMAZIONE FESR 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2010

1. Identificazione

Programma operativo	Obiettivo interessato:	<i>"Convergenza"</i>
	Zona ammissibile:	<i>Regioni Obiettivo Convergenza</i>
	Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
	Codice C.C.I.:	<i>2007 IT 16 1PO 001</i>
	Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/13</i>
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2010	Anno di riferimento:	<i>2010</i>
	Rapporto approvato il:	<i>23 maggio 2011 (IV seduta CdS)</i>

INDICE DEL RAPPORTO

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	4
2.1.1 <i>Progressi materiali del programma operativo</i>	4
2.1.3 <i>Ripartizione dell'uso dei Fondi</i>	9
2.1.4 <i>Sostegno ripartito per gruppi destinatari</i>	11
2.1.5 <i>Sostegno restituito o riutilizzato</i>	12
2.1.6 <i>Analisi qualitativa</i>	12
2.2 Rispetto del diritto comunitario.....	15
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	15
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione	18
2.5 Modifiche sostanziali	19
2.6 Complementarità con altri strumenti.....	19
2.7 Sorveglianza e valutazione.....	21
3. Attuazione degli Assi prioritari	26
3.1 Asse I - “Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”	26
3.1.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	28
3.1.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	32
3.2 Asse II - “Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell’offerta delle Regioni Conv”	34
3.2.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	35
3.2.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	39
3.3 Asse III - “Azioni di assistenza tecnica”	40
3.3.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	41
3.3.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	44
4. Grandi progetti	46
5. Assistenza tecnica	47
6. Informazione e pubblicità.....	50
6.1 Attuazione piano di comunicazione	50
7. Valutazione complessiva.....	53

Allegati

1. Progetti significativi	Pag. 50
2. Progetti a cavallo con programmazione 2000-2006	Pag. 51

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 *Progressi materiali del programma operativo*

La tabella che segue riporta il riepilogo degli indicatori globali di impatto assunti a riferimento nella fase di programmazione del POIn ai fini della misurazione della relativa performance in termini di risultati conseguiti in itinere ed ex post alla realizzazione della rispettiva azione strategica.

Gli indicatori sono stati selezionati in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione (*Commission working paper*).

Si osservi, tuttavia, come gran parte degli indicatori utilizzati richieda analisi e valutazioni specifiche funzionali alla relativa misurazione che alla data di riferimento del presente Rapporto non risultano essere state attivate.

Si rileva, altresì, come alla data di elaborazione del presente Rapporto, non risultano ancora disponibili i dati statistici relativi a differenti indicatori, la cui pubblicazione è prevista nel corso del 2011 (es. dato ufficiale presenze turistiche ISTAT).

Per le ragioni sopra richiamate, i dati relativi agli avanzamenti registrati per ciascun indicatore utilizzato saranno disponibili solo nel corso del 2011. A tal fine, l'AdG s'impegna a comunicarli alla Commissione entro il termine del 31 luglio 2011.

Tabella 1 – Indicatori di Programma (Indicatori di impatto)

Obiettivo Globale	Indicatori di impatto		Core indicators pertinenti	Baseline				Obiettivo		Avanzamento			
				Unità di misura	Valore	Anno	Fonte	Livello	Anno - periodo di riferimento	2007	2008	2009	2010
“Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico regionale attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico”	PIL generato dalla spesa del programma nella fase di realizzazione (rispetto al PIL dell'anno base)			MEuro	268.185	2005	Istat	0,40%	2007-2015	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
	Valore aggiunto attivato dalla spesa turistica	in complesso		MEuro				17.100	a programma completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
		di cui per il POIn		MEuro				770	a programma completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
	Occupazione attivata alla spesa turistica	in complesso	(1) Nr. posti lavoro creati (2) Nr. posti lavoro creati uomini (3) Nr. posti lavoro creati donne (35) Nr. posti lavoro creati turismo	Migliaia di unità				550	a programma completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
		di cui per il POIn	(1) Nr. posti lavoro creati (35) Nr. posti lavoro creati turismo					26	a programma completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
		-di cui:						13		n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
		femminile	(3) Nr. posti lavoro creati donne							n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
	VA Ricettività (Alberghi e pubblici esercizi)			MEuro	6.426	2005	Istat		a programma completato				
	- in complesso		(34) Nr. progetti realizzati turismo					10.675		n.a.	n.a.		
	- di cui per il POIn		(34) Nr. progetti realizzati turismo					475		n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
	VA Ricettività per presenza turistica			Euro	125	2005	Elab. su dati Istat	150	a programma completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
	Turisti (italiani e stranieri)			Arrivi (migliaia)	13.020	2006	Istat		a programma completato				
	- in complesso							17.750		13.501	13.136	12.935	n.d.
	- di cui per il POIn							750		n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
	Turisti (solo stranieri)			Arrivi (migliaia)	4.175	2006	Istat		a programma				
	- in complesso							5.850		4.274	3.924	3.687	n.d.

Obiettivo Globale	Indicatori di impatto	Core indicators pertinenti	Baseline				Obiettivo		Avanzamento			
			Unità di misura	Valore	Anno	Fonte	Livello	Anno - periodo di riferimento	2007	2008	2009	2010
	- di cui per il POIn						250	completato	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.
	Presenze turistiche (italiani e stranieri)		Numero (migliaia)	52.196	2006	Istat		a programma completato				
	- in complesso						71.150		54.590	53.337	52.672	n.d.
	- di cui per il POIn						3.150		n.a.	n.a.	n.a.	n.d.
	Presenze turistiche (solo stranieri)		Numero (migliaia)	16.838	2006	Istat		a programma completato				
	- in complesso						23.400		43.801	42.638	38.929	38.022
	- di cui per il POIn						1.050		n.a.	n.a.	n.a.	n.d.
	Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia		MEuro	3.554	2006	UIC	5.000	a programma completato	3.321	3.174	2.853	2.786
	Contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra ^[1]	(30) Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt)	Mton		1990	ENEA	-6,5%	2008-2012	n.a.	n.a.	n.d.	n.d.

LEGENDA: n.a. = non applicabile; n.d. = non disponibile

I dati consuntivi relativi al periodo 2010 non risultano ancora disponibili per ciascun indicatore oggetto di rilevazione. L'AdG si riserva di comunicarli non appena gli stessi saranno resi disponibili nell'ambito delle fonti statistiche ufficiali selezionate.

Tabella 2 – Indicatori di risultato

Assi		Obiettivi Specifici		Indicatori di risultato	Valore attuale	Valore atteso (2013)
I	Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	A	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	Variazione del numero dei visitatori complessivi dei Poli	n.d.	+20%
				Grado di utilizzo delle strutture ricettive all'interno dei Poli	19,2% (2005)	22%
				Variazione della percentuale di presenze nei Poli	n.d.	+24%
				Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (escludendo i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) per abitante nell'area CONV ¹	1%	1,3%
				Variazione della percentuale di afflussi turistici internazionali nei Poli	n.d.	+5%
				Variazione del posizionamento delle aree provinciali oggetto di intervento nelle graduatorie relative al monitoraggio della qualità della vita dei residenti	91.5 (2006)	95
II	Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Conv	B	Promuovere e sostenere la competitività, in particolare sui mercati internazionali, dei servizi di ricettività e di accoglienza, nonché delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale e rappresentano componenti integrate e complementari dell'offerta turistica regionale	Incremento della percentuale di strutture ricettive di alta qualità nei Poli	n.d.	+15%
				Percentuale delle strutture ricettive con certificazione ambientale sul totale della offerta ricettiva dei Poli	n.d.	+50%
III	Azioni di sistema Assistenza Tecnica	C	Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	Informazioni relative ad indicatori finanziari, fisici e procedurali inserite nel sistema di monitoraggio	n.d.	100% entro il 31/12/2010
				Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle Regioni CONV (tramite indagine)	n.d.	30%
				Tempi medi di attuazione degli interventi	n.d.	36 mesi

¹ Indicatore selezionato nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013 tra le principali aree di policy comuni (cfr. Appendice al QSN "Indicatori e target per la politica regionale unitaria per il 2007-2013").

2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 3 – Dati finanziari

Asse prioritario	Finanziamento complessivo del programma operativo	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Grado di attuazione in %
Asse prioritario 1 Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	656.637.475	(T)	19.517.372	19.517.372	2,97%
Asse prioritario 2 Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Conv	343.579.784	(T)	70.000.000	70.000.000	20,37%
Asse prioritario 3 Azioni di assistenza tecnica	30.934.554	(T)	307.233	307.233	0,99%
TOTALE	1.031.151.814		89.824.605	89.824.605	8,71%

Tutti gli importi indicati devono essere complessivi.

Colonna 1: Importi del PO.

Colonna 2: Costo pubblico (P) o totale (T).

Colonna 3: Spese certificate dai beneficiari (dovrebbero corrispondere ai pagamenti inseriti in MONIT).

Colonna 4: Importo del contributo pubblico relativo alla colonna precedente.

Colonna 5: Percentuale di attuazione rispetto alle risorse programmate (attenzione: la percentuale va indicata anche nella colonna "totale").

2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

La tabella che segue riporta la distribuzione dei dati aggregati di spesa relativi agli incroci delle cinque diverse categorie codificate all'interno dell'Allegato (Parte C) del Reg. (CE) n. 1828/2006.

Tabella 4 – dati statistici (dati riferiti alla chiusura del 31.12.2010 con le rettifiche apportate nel consolidamento dei dati di monitoraggio alla data del 31.05.2011)

Temi prioritari		Forme di finanziamento		Territorio		Attività economica		Ubicazione		Importo
57	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITF33	Napoli	€ 4.314.783,70
57	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITF65	Reggio Calabria	€ 300.000,00
57	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITG12	Palermo	€ 3.039.960,00
57	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITG15	Caltanissetta	€ 1.746.685,73
57	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici	02	Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)	10	Zona di cooperazione interregionale	00	Non pertinente	n.a.	n.a.	€ 80.000.000,00
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	17	Non pertinente	ITF33	Napoli	€ 2.932.573,93
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	17	Non pertinente	ITF54	Lecce	€ 5.373.799,00
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITF65	Reggio Calabria	€ 1.608.644,86
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITG18	Ragusa	€ 1.382.965,18
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITG19	Siracusa	€ 913.346,94
59	Sviluppo di infrastrutture culturali	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITF65	Reggio Calabria	€ 828.798,36

Temi prioritari		Forme di finanziamento		Territorio		Attività economica		Ubicazione		Importo
59	Sviluppo di infrastrutture culturali	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITG12	Palermo	€ 1.767.685,64
59	Sviluppo di infrastrutture culturali	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	21	Non pertinente	ITF33	Napoli	€ 825.026,64
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale	01	Aiuto non rimborsabile	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITF65	Reggio Calabria	€ 650.000,00
85	Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni	01	Aiuto non rimborsabile	00	Non pertinente	17	Amministrazioni pubbliche	n.a.	n.a.	€ 8.624.064,00

TOTALE € 114.308.333,98

La totalità delle operazioni di prima fase selezionate nell'ambito delle azioni realizzabili a valere sulle linee d'intervento dell'Asse I ha ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche finalizzate ad miglioramento delle condizioni di conservazione e/o di fruizione del patrimonio artistico, architettonico e culturale localizzato all'intero dei Poli eleggibili alle azioni del Programma.

In quest'ambito, sono state ritenute coerenti con i criteri di selezione dei progetti di prima fase numerose operazioni di valorizzazione e di riqualificazione dei centri storici localizzati principali comuni dei Poli. Tali interventi, oltre che essere a finalità turistiche, contribuiscono in modo determinante alla restituzione del patrimonio artistico ed architettonico ivi localizzato alla collettività residente. In questa prospettiva le azioni realizzate, in particolare quelle eseguite all'interno dei centri urbani di minori dimensioni presenti nei Poli della Rete interregionale delle identità culturali, assolvono anche ad un'importante funzione di contrasto al fenomeno dello spopolamento delle piccole comunità, offrendo nuove opportunità d'impiego per i più giovani, unite a migliori condizioni di vivibilità per la collettività residente.

Il finanziamento di tali operazioni conferma la centralità – nell'azione strategica del Programma – del miglioramento dei livelli di qualità della vita per la popolazione residente all'interno delle località turistiche quale presupposto imprescindibile ai fini di un sviluppo turistico degli stessi territori.

Tale obiettivo si associa a quanto sta realizzando l'OI "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività Turistica" nell'ambito delle azioni ad essa delegate a valere sulla Linea operativa I.b.1 dell'Asse I, a riguardo della formulazione degli standard di qualità e dei livelli minimo di servizio cui dovranno conformarsi le operazioni da realizzare attraverso le linee d'intervento del Programma. In quest'ambito, priorità e rilevanza è attribuita a quelle operazioni che più di altre fanno ricorso all'uso di tecnologie e soluzioni in grado di ridurre l'impatto antropico associato alla valorizzazione a fini turistici del patrimonio (es. bio-edilizia, fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo e/o riconversione del patrimonio immobiliare sotto-utilizzato o in condizioni di abbandono, altro equivalente).

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

La tabella che segue riporta la distribuzione degli impegni di spesa assunti alla data del 31 dicembre 2010 tra le principali tipologie di beneficiari:

Tipologia di Soggetto Beneficiario	Risorse finanziarie impegnate	%
Amministrazioni pubbliche titolari di competenze nell'esercizio delle funzioni di tutela, salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico	€ 25.684.269,98	22,47%
Autorità ed organismi impegnati nel processo di attuazione del PO	€ 8.624.064,00	7,54%
Piccole e medie imprese (PMI)	€ 80.000.000,00	69,99%
TOTALE	€ 114.308.333,98	100,00%

I dati mettono in luce come una quota maggioritaria (circa il 70%) delle risorse impegnate alla data di riferimento del presente rapporto è rivolta ad azioni di sostegno alla creazione ed allo sviluppo di attività imprenditoriali legate al settore del turismo e delle attività connesse alla valorizzazione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici.

Tali risorse sono riconducibili al Fondo di Garanzia per le PMI istituito a fine 2010 nell'ambito delle linee d'intervento relative di cui all'obiettivo operativo II.a del Programma *"Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale"*.

L'attivazione e la gestione del suddetto fondo è stata delegata dall'AdG al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (MiSE-DPS-DGIAI) con la sottoscrizione di apposita convenzione di delega delle funzioni di organismo intermedio ai sensi dell'art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006 avvenuta in data 18 dicembre 2010.

In attuazione della suddetta convenzione (cfr. art. 2 comma 2), l'OI incaricato – di concerto con l'AdG - ha provveduto all'istituzione di un Fondo di Garanzia finalizzato a facilitare l'accesso al credito – mediante interventi di mitigazione del rischio di credito quali la presentazione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie – delle piccole e medie imprese del settore turismo localizzate nelle aree eleggibili alle azioni del POIn.

Il suddetto fondo è stato istituito attraverso la destinazione di una dotazione finanziaria pari a 80Mln/Euro per la costituzione di un'apposita riserva del Fondo Centrale di Garanzia gestito dal MiSE-DPS-DGIAI.

Alla data del 31 dicembre 2010 è stato eseguito il primo conferimento finanziario alla suddetta riserva nella misura di 70 Mln/Euro, rinviando il conferimento del saldo residuo alla annualità 2011.

Alla stessa data, l'OI ha avviato la definizione delle concrete modalità di attivazione e di utilizzo di detta riserva da parte delle PMI, le cui risultanze saranno condivise con l'AdG e con il Comitato tecnico di attuazione nel corso dei primi mesi del 2011, onde poter consentire l'avvio della concreta fase di utilizzo del fondo.

In ottemperanza con quanto prescritto nella sezione 3.5.1 del documento di programmazione, si osservi come la totalità delle risorse impegnate a titolo di aiuti alle imprese è stata destinata alle PMI localizzate all'interno dei territori eleggibili alle azioni del POIn.

Quanto alle restanti risorse finanziarie, queste sono state impegnate per l'attuazione di interventi di valorizzazione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici presenti all'interno dei territori dei Poli condivisi con il Comitato di Sorveglianza.

Per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e supporto al processo di attuazione del programma sono state destinate complessivamente risorse finanziarie per una quota pari al 7,2% degli impegni complessivi.

2.1.5 *Sostegno restituito o riutilizzato*

Alla data del 31 dicembre 2010 non è stato restituito, né riutilizzato alcun contributo ai sensi degli artt. 57 e 98 paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

2.1.6 *Analisi qualitativa*

Nel corso del 2010 il Programma ha avviato il processo di concreta attuazione di gran parte delle linee d'intervento in esso previste. Nello stesso periodo, infatti, il Programma ha completato il processo di formale designazione delle deleghe agli organismi intermedi incaricati dell'attuazione delle differenti linee d'intervento in esso previste.

Il prospetto che segue riporta gli estremi delle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1083/2006:

Tabella 5 – Elenco convenzioni sottoscritte OO.II.

Funzioni delegate	Organismo Intermedio	Atto di adozione dell'AdG	Dotazione finanziaria assegnata
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “Viaggio tra le identità culturali, le arti e le tradizioni popolari”	Regione Calabria Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/07/2010	€ 154.892.163,48
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “Il Grand Tour: sulle orme delle civiltà antiche del Mediterraneo”	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per le Antichità	Decreto Dirigenziale n. 24 del 27/07/2010	€ 154.892.163,48
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale “In vacanza tra parchi e riserve naturali”	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la protezione della	Decreto Dirigenziale n. 22 del 27/07/2010	€ 61.956.865,39

Funzioni delegate	Organismo Intermedio	Atto di adozione dell'AdG	Dotazione finanziaria assegnata
	natura e del mare		
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale "Gli approdi turistici del Mediterraneo"	Regione Puglia Struttura di Progetto "S.P. Gestione tecnica, procedurale, finanziaria e progettuale POIn e PAIn"	Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/07/2010	€ 123.913.730,78
Attuazione strategia d'intervento per la valorizzazione della Rete interregionale "La Rete dei siti UNESCO"	Regione Siciliana Dipartimento regionale per la programmazione della Presidenza della Regione Siciliana – Servizio Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione delle Politiche territoriali – Unità Operativa di Base I	Decreto Dirigenziale n. 26 del 29/07/2010	€ 123.913.730,78
Attuazione linee d'intervento: - I.b.1 – (Definizione e gestione standard di qualità); - II.b.1 – (Progettazione ed implementazione strategia di promozione turistica) - II.b.2 – (Azioni di sensibilizzazione territoriale) - II.b.3 – (Sostegno alla promo-commercializzazione dell'offerta turistica delle Regioni CONV)	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo	Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/11/2010	€ 49.907.748
Attuazione linee d'intervento: - II.a.1 – (Aiuti alle imprese turistiche); - II.a.2 – (Aiuti alle imprese che operano nel settore culturale e naturalistico); - II.a.3 – (Sostegno alla cooperazione in ambito culturale, naturale e turistico)	Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione per l'incentivazione delle attività imprenditoriali	Decreto Dirigenziale n. 37 del 15/12/2010	€ 297.177.953

La formalizzazione delle deleghe agli organismi intermedi ha permesso di dare avvio al processo di attuazione della strategia del Programma, con particolare riferimento alle linee d'intervento di cui all'Asse I ed all'Asse II che ne rappresentano la parte centrale ed essenziale.

Per il dettaglio dell'avanzamento e dei risultati conseguiti relativamente a ciascun asse prioritario si rimanda alla successiva sezione 3 del Rapporto.

Le categorie di spesa interessate dalle operazioni ammesse a finanziamento nel corso del 2010 a valere sugli Assi prioritari sopra richiamati non risultano ricomprese tra quelle che contribuiscono al perseguimento degli obiettivi di *earmarking* di cui all'art. 9 paragrafo 3 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Quanto al rispetto degli obiettivi di *mainstreaming* il processo di attuazione del Programma ha garantito nell'espletamento di ciascuna procedura attivata per l'affidamento di incarichi e servizi il pieno rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità tra uomini e donne.

In proposito si osserva come tra gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle linee d'intervento di cui all'Asse I del Programma, risulti l'adeguamento di percorsi a supporto della fruizione da parte dei diversamente abili all'interno del Parco archeologico delle Terme di Baia localizzato nel territorio del Polo della Baia di Napoli.

Quanto ai rapporti con il partenariato istituzionale, economico, sociale e del terzo settore, nel corso del 2010 l'Autorità di Gestione ha dato chiara evidenza dello stato di avanzamento del processo di attuazione del Programma attraverso il costante aggiornamento delle informazioni presenti all'interno del sito web istituzionale (www.pointurismo.eu) pubblicato nel corso del 2010.

A integrazione di quanto sopra nello stesso periodo è stato completato l'iter per la formalizzazione del protocollo d'intesa cui risultano aver aderito le seguenti parti principali: ABI, AGCI, ANCI, ASSOLAVORO, CASARTIGIANI, CGIL, CISAL, CISL, CLAAI, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFAL, CONFAPI, CONFCOMMERCIO, CONFCOOPERATIVE, CONFEDIR, CONFSAI, FARE AMBIENTE, FEDERTURISMO, FORUM DEL TERZO SETTORE, ITALIA NOSTRA, LEGACOOP, UGL, UNCEM, UNCI NAZIONALE, UNESCO SUD ITALIA, UNIONCAMERE, UPI.

Nel corso del 2010 hanno avuto luogo differenti occasioni di informazione e confronto con il partenariato istituzionale, economico, sociale e del terzo settore, tra queste, oltre alla convocazione di una seduta plenaria tenutasi a Roma lo scorso 12 ottobre 2010, si richiamano i differenti incontri tenutisi a scala locale nell'ambito delle attività dei Tavoli partenariali attivati per ciascuna Rete interregionale di riferimento. Tali incontri hanno consentito alle PES di condividere il processo di definizione dei Piani integrati d'intervento funzionali alla selezione delle operazioni da realizzare per la valorizzazione delle Reti interregionali e del sistema di offerta turistica localizzato nei relativi Poli.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

In attuazione delle azioni avviate nell'anno in esame è stata posta in essere ogni misura tesa a garantire la corretta applicazione del diritto comunitario, secondo quanto riportato di seguito.

Pari opportunità

Le operazioni finanziate dal POIn sono state selezionate ed attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di pari opportunità, nonché della normativa nazionale di recepimento, evitando ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

Appalti pubblici

Le operazioni finanziate dal POIn sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24 luglio 2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale.

Sostenibilità ambientale

Le operazioni finanziate dal POIn sono state selezionate ed attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente e delle pertinenti regole del Trattato CE, avendo altresì riguardo per le prescrizioni e le raccomandazioni formulate dalla Commissione VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il parere obbligatorio reso nell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il processo di attuazione del POIn, come noto, si contraddistingue per un elevato livello di complessità conseguenza diretta della sua innovatività e sperimentalità. Proprio tali caratteristiche, infatti, hanno pesato in modo significativo nella fase di avvio del processo di realizzazione del Programma, dovendo portare a regime una governance particolarmente complessa che vede nella concertazione con il partenariato interistituzionale composto dalle amministrazioni centrali e regionali coinvolte nella sua attuazione l'elemento centrale della propria azione.

In questo senso, pur in assenza di un pregresso empirico cui fare riferimento (la natura interregionale del Programma, infatti, non ha precedenti né a livello nazionale, né

tantomeno a livello comunitario), la governance del POIn ha trovato un suo efficace equilibrio e bilanciamento nei differenti ruoli assolti dall'AdG e dal Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA). Quest'ultimo, infatti, ha assunto l'importante funzione di cabina di regia e sede ordinaria di confronto tra le differenti amministrazioni partner del Programma, in cui condividere ed adottare gli indirizzi strategici per l'attuazione ed il perseguimento delle relative finalità (una sorta di Parlamento del Programma).

L'AdG ha assunto invece il ruolo di soggetto attuatore di tali indirizzi, nonché quello attribuitole dalla disciplina comunitaria di soggetto responsabile del governo delle procedure amministrative legate all'espletamento delle funzioni di controllo, vigilanza e di monitoraggio del relativo processo di attuazione (una sorta di Governo esecutivo del processo di attuazione del Programma). Nell'esercizio di tali funzioni, l'AdG si affianca ai differenti Organismi Intermedi delegati e preposti all'attuazione di specifiche azioni del Programma.

In proposito, la governance del processo di attuazione del POIn trova la sua naturale esplicitazione all'interno della relazione sul Sistema di Gestione e Controllo elaborata dall'AdG ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e sottoposta all'esame della struttura nazionale preposta alla verifica di conformità (MEF-RGS-IGRUE) per la successiva trasmissione alle competenti strutture della Commissione Europea.

La prima versione della suddetta relazione, pur a fronte dell'approvazione preliminare da parte dell'IGRUE, è stata oggetto di rilievi specifici da parte della CE, in particolare per quanto attiene al mancato completamento da parte dell'AdG delle procedure di formalizzazione delle deleghe agli organismi intermedi individuati per l'attuazione del Programma.

In proposito, anticipando quanto più analiticamente descritto nelle sezioni che seguono (cfr. §2.7), pur avendo l'AdG completato la formalizzazione di tutti gli atti di delega ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1083/2006, si trova tuttora nell'impossibilità di procedere ad una nuova notifica della Relazione suddetta, in quanto la sopravvenuta sostituzione del direttore generale del MiSE-DPS-DGIAI, organismo intermedio incaricato dell'attuazione e gestione delle misure di sostegno alla creazione ed allo sviluppo d'impresa di cui all'Asse II del Programma, non ha permesso allo stesso OI di comunicare i riferimenti delle strutture incaricate rispettivamente delle funzioni di gestione e di controllo richieste dalla sezione terza della stessa relazione.

In assenza di tali elementi, infatti, l'AdG non è nella condizione di ottemperare a tutte le prescrizioni formulate dalla CE in ordine all'approvazione del Si.Ge.Co.

Il protrarsi di tale situazione espone il Programma ad un imminente e concreto rischio di paralisi finanziaria, avendo questo pressoché esaurito le risorse finanziarie rese disponibili dall'erogazione del prefinanziamento di cui all'art. 82 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

A latere della suddetta criticità, un primo importante banco di prova empirico del funzionamento della governance descritta del Si.Ge.Co. è coinciso con l'espletamento

della procedura di selezione dei progetti di prima fase, nonché con l'avvio del processo di attuazione delle differenti linee d'intervento delegate agli Organismi intermedi nel frattempo formalmente designati.

Con riferimento ai primi (operazioni di prima fase), il processo di attuazione di questa misura di accelerazione della spesa ha messo in luce una significativa criticità connessa con la gestione delle procedure di controllo di primo livello sulle operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito delle differenti Reti interregionali di offerta selezionate ed adottate dal CTCA.

In conformità con quanto previsto sulla relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma, attualmente in fase di approvazione da parte delle competenti strutture della Commissione Europea, la responsabilità del processo di selezione, attuazione e controllo della spesa relativa alle operazioni finanziate nell'ambito di una determinata Rete interregionale di offerta afferisce alla esclusiva competenza e responsabilità dell'Organismo intermedio titolare delle funzioni di capofila della stessa Rete.

Per l'espletamento di tali funzioni, così come esplicitato all'interno del Si.Ge.Co, ciascun OI ha adottato una specifica organizzazione interna strutturata su due differenti livelli operativi: una "struttura di gestione" cui afferiscono i compiti e le funzioni connesse alla selezione delle operazioni da finanziare, nonché il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del relativo processo di attuazione; una "struttura di controllo" – funzionalmente indipendente dalla prima – cui compete l'esecuzione dei controlli sull'ammissibilità della spesa associata alle operazioni ammesse a finanziamento in vista della relativa certificazione.

Con riferimento a queste ultime strutture, il modello di governance adottato all'interno del Si.Ge.Co. ha messo in luce una criticità associata all'efficacia delle procedure di controllo in esso ipotizzate.

A tal riguardo, infatti, si rileva come avendo la delega attribuita dall'AdG agli OO.II. capofila di Rete una valenza interregionale estesa a tutti i territori eleggibili (i Poli) interessati dalla stessa Rete, si è riscontrata un'obiettiva difficoltà nel far sì che una stessa unità di controllo (quella dell'OI), il più delle volte facente capo ad un'Amministrazione regionale, potesse agevolmente svolgere tali funzioni assicurando un'efficace interazione con amministrazioni comunali e/o altri enti pubblici territoriali sul territorio di un'altra Amministrazione regionale.

Tale criticità, peraltro, già emersa nel corso dell'ultimo Comitato di Sorveglianza, ha richiesto un ripensamento complessivo delle procedure di controllo originariamente ipotizzate, teso a scongiurare le difficoltà connesse all'espletamento dei controlli da parte di una Regione su enti territoriali appartenenti ad un'altra amministrazione regionale.

La soluzione ipotizzata, prevede il ricorso ad unità operative di controllo decentrate localizzate presso ciascuna amministrazione regionale coinvolte nell'attuazione del Programma, il cui coordinamento – rispetto alle procedure di verifica documentale ed

in loco legato alle operazioni che afferiscono ad una determinata Rete interregionale – verrebbe assicurato dall'unità di controllo dell'OI competente.

Tale soluzione, infatti, sembra assicurare maggiori livelli di efficacia e di efficienza delle procedure di controllo, avvicinando – secondo logiche di sussidiarietà – le strutture operative competenti alle realtà territoriali ed amministrative al cui interno i soggetti beneficiari operano e si localizzano. Essa, peraltro, non comporta la creazione di nuove ed ulteriori unità di controllo, essendo infatti sufficiente utilizzare le unità di controllo di cui ciascuna amministrazione regionale si è dotata ai fini dell'attuazione del Programma (ci si riferisce alle strutture di controllo attivate da ciascuna regione ai fini dell'espletamento dei relativi compiti quale OI preposto all'attuazione di una determinata Rete interregionale e per quanto attiene all'AdG, all'omologa struttura di cui essa è dotata ai fini dell'espletamento delle funzioni previste dall'art. 60 sub b) del Reg. (CE) 1083/2006.

Quest'ultima struttura, oltre che all'espletamento dei controlli di primo livello sulle operazioni a titolarità dell'AdG, assicura il coordinamento dell'attività di tutte le unità di controllo presenti a scala territoriale nei differenti OO.II. designati. Tale coordinamento si esplica, altresì, anche attraverso l'elaborazione di documenti metodologici, linee guida e modulistica da utilizzare ai fini dell'espletamento delle attività di verifica documentale ed in loco.

A tal riguardo si segnala che l'Ufficio di Coordinamento per i controlli di primo livello dell'AdG nel corso del 2010 ha già adottato e circolarizzato ai differenti OO.II. e soggetti beneficiari apposite linee guida e modulistica per l'espletamento delle verifiche documentali funzionali alla certificazione della spesa sostenuta a fronte delle operazioni ammesse a finanziamento (*Cfr. comunicazione del 26 novembre 2010 recanti linee guida per l'espletamento dei controlli relativi alle operazioni ammesse a finanziamento a valere sulle linee d'intervento dell'Asse III; comunicazione del 10 dicembre 2010 recante procedure e modulistica per l'espletamento dei controlli di primo livello sulle operazioni di prima fase e successiva comunicazione di rettifica datata 22 dicembre 2010*).

Quanto alle risultanze delle verifiche di sistema eseguite dall'Autorità di Audit ai sensi dell'art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006 si rileva come essendo queste ultime riferite al periodo di attuazione compreso tra il 1 luglio 2009 ed il 30 giugno 2010, alla data di esecuzione delle suddette rilevazioni, non risultava ancora notificata alla CE la relazione sul Sistema di gestione e controllo del POIn. Tale circostanza ha di fatto impedito all'Autorità di Audit di formulare un giudizio sull'affidabilità dello stesso Sistema.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Richiamando quanto riportato più nel dettaglio nella sezione che segue, l'azione strategica del POIn è stata programmata nella prospettiva di un'attuazione contestuale e congiunta con l'omologo Programma Attuativo Interregionale (PAIn) finanziato a valere sulle risorse nazionali del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

Tale sinergia, infatti, avrebbe dovuto estendere l'azione strategica del POIn a tutte le regioni dell'aggregato geografico Mezzogiorno.

Alla data di riferimento del presente rapporto, il PAIn attende ancora le risultanze del processo di istruttoria e di approvazione previsto dalla delibera CIPE n. 166/2007 di attuazione del QSN Italia 2007/13.

La mancata attivazione del PAIn ha prodotto quale conseguenza immediata e diretta l'impossibilità di cogliere le auspiccate sinergie derivanti dall'azione congiunta con il POIn, così come illustrate nella sezione 3.1.3 del documento di programmazione oggetto di decisione comunitaria.

Per l'elenco degli Organismi Intermedi incaricati dell'attuazione delle linee d'intervento delegate dall'AdG si rinvia a quanto già sopra riportato nella sezione 2.1.6 del Rapporto.

2.5 Modifiche sostanziali

In relazione alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, non si rilevano variazioni sostanziali al vincolo di destinazione delle operazioni finanziate dal POIn.

2.6 Complementarità con altri strumenti

La natura fortemente pervasiva e trasversale del turismo rispetto agli altri settori economici (sia manifatturieri che di servizi) fa sì che il POIn interagisca in modo fortemente sinergico con differenti obiettivi perseguiti nell'ambito della Strategia di Lisbona, nonché con le finalità assunte a riferimento dai strumenti di programmazione della politica regionale di sviluppo che ne danno attuazione.

In quest'ambito il Programma punta espressamente a contribuire al rafforzamento della competitività ed all'innovazione del sistema economico delle Regioni Convergenza, attraverso azioni tese al rilancio delle attività legate al settore del turismo ed alla valorizzazione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici di cui le stesse regioni sono dotate, attraverso azioni mirate all'innovazione delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione turistica dello stesso patrimonio, nonché attraverso azioni di sostegno alla creazione/sviluppo in chiave sostenibile di attività imprenditoriali nel settore della ricettività, dell'accoglienza e dei servizi complementari al turismo.

L'analisi delle coerenza con gli altri strumenti di programmazione previsti nel QSN Italia 2007/13 mette in chiara luce la numerosità e l'intensità di tali interazioni e sinergie, tracciando allo stesso tempo una linea di discriminazione tra la strategia del POIn da quella degli altri strumenti attivati a scala regionale, con particolare riferimento ai programmi operativi regionale FESR.

Con riferimento all'azione di questi ultimi, che come noto intervengono parimenti sul settore del turismo e della valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, tale discriminazione opera su di un duplice livello strategico:

- quello del target di utenza principale cui il POIn rivolge la propria azione strategica coincidente con i bacini d'utenza europeo ed extra-europeo;
- quello della scala territoriale di riferimento, che per il POIn coincide con la dimensione interregionale delle strategie d'intervento.

A quest'ultimo riguardo, si osserva come anche su indicazione delle competenti strutture della CE, il POIn concentra la propria azione strategica su Reti Interregionali di Offerta Turistica e su specifici territori (i Poli) i cui elementi di attrazione risultano coerenti con il tema di riferimento delle stesse reti condivise in seno al Comitato di Sorveglianza.

Tale impostazione strategica fa sì che l'azione del POIn non si sovrapponga con quanto attuato dalle singole amministrazioni regionali attraverso i rispettivi programmi operativi regionali FESR. Gli interventi di valorizzazione del POIn, infatti, si concentrano solo e soltanto all'interno di territori circoscritti (i Poli), il cui complesso definisce il perimetro di eleggibilità alle azioni dello stesso Programma.

Tenuto conto di quanto sopra, allo scopo di coordinare l'azione strategica del POIn con quanto programmato dalle differenti amministrazioni regionali attraverso i rispettivi programmi operativi, nella governance del Programma (anche in conformità con quanto previsto nel QSN) sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- il coinvolgimento di referenti di ciascuna amministrazione centrale e regionale titolare di competenze nei settori oggetto d'intervento all'interno della composizione del Comitato di Coordinamento per l'Attuazione del Programma;
- il coinvolgimento delle Autorità di Gestione degli altri PP.OO. che a vario titolo interagiscono con il POIn nell'ambito della composizione e dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- l'istituzione di un Comitato di Coordinamento per gli Assi prioritari I e II del Programma posto a staff dell'AdG con il compito di promuovere e condividere gli indirizzi operativi condivisi per l'attuazione delle linee d'intervento in essi previsti;
- l'istituzione nell'ambito di ciascuna Rete interregionale di offerta di tavoli di partenariato aperti alla partecipazione dei soggetti istituzionali e del partenariato economico e sociale funzionali alla condivisione delle strategie d'intervento per la valorizzazione delle stesse reti e dei territori da esse interessati.

Quanto al coordinamento con gli altri strumenti della politica nazionale, il POIn interagisce sin dalla fase di programmazione con l'omologo Programma Attuativo Interregionale (PAIn-FAS) finanziato a valere sulle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, attraverso cui il POIn estende la propria azione strategica a tutte le regioni dell'aggregato geografico Mezzogiorno (oltre alle Regioni Ob. Conv: Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna).

Nel corso del 2010 è stato completato il processo di individuazione e di definizione dei territori specifici (i Poli) eleggibili alle azioni del PAIn, inserendo questi ultimi all'interno delle Reti interregionali di offerta già selezionate per il POIn ed aggiungendone una sesta dedicata al tema degli itinerari del turismo religioso.

Avendo completato la fase di programmazione, il PAIn è stato sottoposto nel mese di gennaio 2011 dall'Amministrazione di riferimento (la Regione Campania) all'istruttoria del MiSE-DPS, da cui si attendono le relative risultanze propedeutiche alla successiva trasmissione al CIPE per l'approvazione finale.

Il protrarsi di tale procedura autorizzatoria ha di fatto impedito ai due programmi operativi di accedere contestualmente alla fase di attuazione, creando disallineamenti temporali importanti che rischiamo di inficiare le auspiccate sinergie operative derivanti da un'azione simultanea e congiunta.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Nel corso del 2010 il Comitato di Sorveglianza del POIn si è riunito nella sola seduta del 23 luglio dello stesso anno nel corso della quale sono stati discussi e condivisi i seguenti aspetti principali:

- presentazione della nuova Autorità di Gestione – nella persona della dr.ssa Maria Cancellieri – nominata dal nuovo esecutivo regionale della Campania nel frattempo insediatosi a seguito delle ultime elezioni amministrative;
- approvazione del RAE 2009 presentato dall'AdG;
- approvazione del RAC 2009 presentato dall'AdA, al cui interno quest'ultima ha dato altresì evidenza dell'avvenuta notifica della relazione ex art. 71 Reg. (CE) n. 1083/2006 sul Sistema di Gestione e Controllo ai fini della relativa istruttoria ed approvazione da parte delle competenti direzioni della CE;
- condivisione dello stato di avanzamento del processo di attuazione del POIn e delle misure di accelerazione della spesa proposte dall'AdG ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati per la scadenza del 31.12.2010, tra cui è prevista l'istituzione di un fondo di garanzia per l'accesso al credito da parte delle PMI, unitamente al completamento della procedura di ricognizione delle c.d. "operazioni di prima fase" avviata dalla precedente Autorità di Gestione;

- avvio del processo di revisione del Piano Unitario di Valutazione al fine di allinearne il relativo cronogramma di attuazione allo stato di avanzamento del processo di implementazione della strategia del POIn;
- attivazione del sito web istituzionale del PO (www.pointurismo.eu) ed avvio del processo di attuazione del Piano di Comunicazione Istituzionale.

Con specifico riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), l'AdG ha riferito di aver completato il processo di elaborazione della relazione ex art. 71, Reg. (CE) n. 1083/2006 in data 21 settembre 2009, inoltrandone una prima versione all'IGRUE ai fini della relativa istruttoria propedeutica alla notifica alle competenti strutture della CE. A seguito dei rilievi formulati dall'IGRUE sulla prima versione, l'AdG ha notificato una versione definitiva della relazione in data 02 aprile 2010, quest'ultima è stata notificata – senza rilievi e/o prescrizioni – alle competenti strutture della CE in data 09 giugno 2010.

In data 30 luglio 2010, la CE ha comunicato all'AdG le risultanze delle verifiche istruttorie espletate sulla relazione notificata dall'IGRUE, prescrivendo specifiche integrazioni al documento esaminato, in particolare per quanto attiene:

- al dimensionamento delle strutture di gestione e di controllo indicate dall'AdG,
- alle modalità adottate per garantire il rispetto del principio di separazione tra le funzioni di controllo e di gestione,
- al completamento del processo di attivazione del sistema informativo contabile SMILE,
- al completamento dell'iter di designazione degli OO.II. incaricati dell'attuazione delle linee d'intervento del POIn.

In data 28 settembre 2010, si è tenuto un incontro bilaterale tra i servizi della CE, l'AdG del POIn ed i referenti del MiSE-DPS in cui sono stati condivisi i principali provvedimenti funzionali all'approvazione del Si.Ge.Co. ed al completamento del processo di attuazione delle misure di accelerazione della spesa in vista della scadenza del 31 dicembre 2010.

A chiusura dell'incontro, l'AdG ha assunto i seguenti impegni principali:

- completare l'iter di formalizzazione delle convenzioni con gli OO.II. preposti all'attuazione delle strategie d'intervento previste per ciascuna Rete interregionale di offerta entro la fine del mese di ottobre 2010 e di completare quello relativo a tutti gli altri OO.II. individuati per l'attuazione delle restanti linee d'intervento entro la fine del 2010;
- espletare la procedura di individuazione e di selezione delle operazioni di prima fase attenendosi alle prescrizioni/raccomandazioni formulate dalla CE in ordine ai profili di ammissibilità della spesa;

- completare l'iter di attivazione del fondo di garanzia proposto dall'AdG per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI del settore turismo entro la fine del 2010.

Nei mesi successivi all'incontro bilaterale, l'AdG ha ottemperato pienamente a ciascuno degli impegni condivisi con la CE, tuttavia non ha potuto provvedere alla prevista notifica della nuova versione del Si.Ge.Co. in quanto a tutt'oggi, la Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali del MiSE (DGIAl) designata quale O.I. preposto all'attuazione delle misure di sostegno alla creazione ed allo sviluppo d'impresa di cui alle linee d'intervento dell'Asse II del PO, nonché alla gestione del fondo di garanzia nel frattempo attivato per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI, risulta non aver ancora comunicato all'AdG i riferimenti delle strutture di gestione e di controllo richieste ai fini del richiesto inserimento all'interno della relazione sul Si.Ge.Co.

A fronte di tale ritardo, motivato dal cambio del Direttore della DGIAl nel frattempo intervenuto, l'AdG ha richiesto all'IGRUE di poter procedere in ogni caso alla notifica della stessa relazione, onde evitare il perpetuarsi del blocco dei pagamenti intermedi da parte della CE, con conseguente rischio di paralisi finanziaria e di interruzione delle azioni avviate a realizzazione.

Con comunicazione del 19 novembre 2010, l'IGRUE ha confermato l'impossibilità a procedere con la notifica della nuova versione del Si.Ge.Co. nelle more della designazione formale delle suddette strutture da parte di tutti gli OO.II.

Sistema di monitoraggio

Il sistema informativo contabile adottato dall'AdG per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio e di gestione del processo di attuazione del POIn è l'applicativo SMILE POIn.

SMILE POIn è un sistema basato su tecnologia web accessibile tramite collegamento internet da tutti gli utenti abilitati mediante l'imputazione di UserID e password riservate rilasciate dall'Ufficio di Monitoraggio dell'AdG. Alla data del presente rapporto, l'applicativo risulta essere correttamente censito dalla Banca Dati Unitaria dell'IGRUE.

L'AdG, attenendosi alle prescrizioni formulate dalla CE a seguito dell'istruttoria della relazione sul Si.Ge.Co. notificata lo scorso 09 giugno 2010, ha completato nei tempi prescritti (entro luglio 2010) il processo di implementazione dello stesso sistema informativo contabile, consentendone l'utilizzo da parte di ciascun responsabile delle differenti strutture ed autorità coinvolte nell'attuazione del PO, nonché da parte di tutti gli organismi intermedi e soggetti beneficiari nel frattempo individuati e/o designati.

A tal fine, l'AdG ha espletato nel corso dell'ultimo trimestre del 2010 una capillare attività di addestramento e formazione sull'utilizzo di SMILE POIn cui hanno partecipato il personale di tutte le suddette strutture.

In particolare, i corsi sono stati realizzati anche presso le sedi dei diversi OO.II. al fine di consentire alle rispettive strutture di gestione e di controllo di utilizzare correttamente l'applicativo.

Durante lo stesso periodo il sistema è stato alimentato dagli stessi utenti con i dati di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario relativi alle operazioni nel frattempo ammesse a finanziamento ed avviate alla fase di realizzazione.

I suddetti dati hanno consentito di rispettare le trasmissioni bimestrali alla Banca Dati Unitaria gestita dall'IGRUE, in conformità con la tempistica di cui alla Circolare n. 5/2010 dello stesso Ispettorato Generale.

Nel corso del mese di ottobre 2010, l'Autorità di Audit del PO ha espletato un'attività di controllo sul funzionamento del suddetto sistema informativo di monitoraggio. In esito alle verifiche eseguite, il sistema ha ricevuto un giudizio di affidabilità complessivo "Alto" attestante l'efficacia e l'effettivo funzionamento dello stesso sistema.

Attività di valutazione

Il Piano Unitario di Valutazione del POIn è stato approvato dal Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma (CTCA) nel corso del 2008.

A seguito dei rallentamenti registrati sul fronte delle procedure di attuazione del PO, lo stesso Piano è stato oggetto di successive modifiche nel corso del 2009, in particolare sotto il profilo del relativo cronogramma di realizzazione.

Nel corso del 2010, a seguito dell'avvicendamento nel governo della Regione Campania intervenuto a seguito della tornata elettorale, oltre alla designazione della nuova AdG è stato altresì individuato un nuovo responsabile del Piano di Valutazione. Quest'ultimo tenuto conto dei ritardi accumulati sul fronte dell'attivazione delle indagini valutative previste all'interno dello stesso Piano ha richiesto ed avviato una ulteriore fase di aggiornamento e di revisione del Piano. L'attività di revisione ha portato alla modifica dell'originario modello organizzativo previsto per l'attuazione delle valutazioni, per la cui esecuzione è previsto il coinvolgimento di tutti i nuclei di valutazione presenti all'interno sia delle amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, sotto il coordinamento metodologico assicurato dal Responsabile del Piano d'intesa con l'Unità di Valutazione del Ministero dello Sviluppo Economico, quale struttura istituzionale preposta al coordinamento della rete nazionale dei nuclei di valutazione.

Alla data di elaborazione del presente Rapporto il processo di riformulazione e di aggiornamento del Piano unitario di valutazione non risulta essere stato completato; alla stessa data non si registrano avanzamenti sul fronte dell'attuazione delle indagini valutative in esso previste.

La mancata attivazione delle indagini valutative sopra richiamate non ha consentito di disporre dei dati di avanzamento necessari al completamento della Tabella 1 di cui alla sezione 1 del presente Rapporto.

3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

3.1 Asse I - “Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”

L’Asse I del POIn persegue come obiettivo specifico il *miglioramento dell’attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l’integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati*. Tale obiettivo si declina a livello operativo in due differenti obiettivi, ciascuno dei quali si declina a sua volta in differenti linee d’intervento:

- Ob. Op. I.a – “*Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati*”
- Ob. Op. I.b – “*Rafforzamento dell’integrazione su scala interregionale dell’offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli*”

Il perseguimento di tali obiettivi, in conformità con quanto previsto all’interno del documento di programmazione oggetto di decisione comunitaria (§ 3.5.2) avviene attraverso la definizione e l’attuazione di piani interregionali d’intervento elaborati per ciascuna Rete interregionale di offerta approvata dal CTCA e condivisa con il CdS.

Per l’espletamento delle suddette attività di pianificazione, il CTCA ha adottato nel corso del 2009 delle linee guida recanti la regolamentazione del processo di elaborazione, condivisione e successiva attuazione dei suddetti piani.

Nel corso del 2010 è stato completato il processo di individuazione e di designazione delle amministrazioni c.d. “Capofila” cui, l’AdG ha affidato il ruolo di organismi intermedi preposti alla definizione ed all’attuazione dei suddetti Piani interregionali.

Attenendosi alle prescrizioni contenute nelle linee guida adottate dal CTCA, i differenti OO.II. hanno avviato e portato a termine nel corso del 2010 il processo di elaborazione dei suddetti piani. A tal fine e conformemente alle obbligazioni previste all’interno degli atti formali di delega delle funzioni di organismo intermedio, sono stati istituiti i Tavoli di partenariato interregionale ed avviate le previste attività di concertazione finalizzate alla definizione del concept di prodotto turistico associato alla Rete interregionale di riferimento, nonché alla selezione delle operazioni da finanziare.

Nelle more del completamento del suddetto processo di programmazione esecutiva, l’AdG - attuando gli indirizzi condivisi sia con il CTCA che con il Comitato di Sorveglianza circa le misure di accelerazione della spesa da porre in essere nel corso del 2010 al fine di conseguire i target di spesa previsti alla scadenza dello stesso anno – ha completato il processo di ricognizione e di selezione dei c.d. “progetti di prima fase” certificandone la spesa ritenuta coerente con i criteri di selezione del POIn, nonché con le caratteristiche delle Reti interregionali al cui interno le stesse operazioni sono confluite diventando parte integrante dei relativi Piani d’intervento.

Contestualmente all'espletamento della suddetta procedura, gli OO.II. responsabili della programmazione e dell'attuazione dei Piani integrati di rete hanno provveduto all'individuazione dei c.d. "progetti portanti" ovvero di quelle operazioni caratterizzate da una maggiore portata strategica, nonché da un maggiore dimensionamento finanziario, su cui concentrare prioritariamente l'azione strategica nel corso del 2011 e del 2012. In proposito, si rileva come le stesse linee guida adottate dal CTCA attribuiscono a questa particolare tipologia di interventi (Progetti Portanti) il ruolo di veri e propri catalizzatore dei processi di valorizzazione e di sviluppo turistico all'interno delle rispettive Reti interregionali e dei Poli in cui le stesse operazioni andranno a localizzarsi, attribuendo loro una corsia preferenziale nel relativo processo di attuazione.

A latere delle azioni sopra richiamate, nel corso del 2010 è stato completato il processo di designazione dell'organismo intermedio preposto all'attuazione della linea d'intervento I.b.1 (azione trasversale o di sistema) avente ad oggetto la *definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)*. La responsabilità della suddetta linea d'intervento è stata attribuita dall'AdG alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, il quale operando nel ruolo di organismo intermedio ha completato entro il termine di riferimento del presente rapporto la progettazione esecutiva del processo di attuazione della stessa linea d'intervento, condividendone l'intero processo con il Tavolo di partenariato interregionale all'uopo costituito.

La codifica dei suddetti standard, infatti, definisce i livelli minimi di servizio verso cui dovranno convergere le azioni di valorizzazione da attuare nell'ambito delle Reti interregionali e dei Poli da esse intersecati, allo scopo di assicurare livelli omogenei di qualità dei servizi e delle infrastrutture per la fruizione del patrimonio di attrattori in essi localizzato.

Le sezioni che seguono riportano il dettaglio dello stato di avanzamento del processo di attuazione delle linee d'intervento dell'Asse.

3.1.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 6 – Obiettivi di realizzazione Asse prioritario I

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
					2007	2008	2009	2010
I.a	Interventi per il restauro, la conservazione e la riqualificazione dei beni culturali	Numero	0	50	n.a.	0	0	10
	Interventi per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi collegati alla fruizione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico	Numero	0	60	n.a.	0	0	3
	Interventi per il miglioramento delle strutture destinate ad attività culturali ed all'intrattenimento	Numero	0	70	n.a.	0	0	1
	Azioni promosse per contrastare l'abbandono ed il degrado urbano delle aree facenti parte dei Poli	Numero	0	100	n.a.	0	0	8
	Programmi ed interventi culturali di rilevanza nazionale ed internazionale	Numero	0	30	n.a.	0	0	0
I.b	Interventi complementari per il potenziamento del sistema di mobilità sostenibile all'interno dei Poli	Numero	0	4	n.a.	0	0	0
	Interventi immateriali per la promozione dell'integrazione interregionale dell'offerta turistica tra i Poli	Numero	0	300	n.a.	0	0	0
	Progetti pilota per la valorizzazione delle risorse culturali, naturali e paesaggistiche	Numero	0	30	n.a.	0	0	0

Il processo di attuazione dell'asse prioritario di riferimento, nel corso del 2010 si è concentrato in particolare su quelle riferite all'obiettivo operativo "a - *Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati*", in quest'ambito sono stati avviati a realizzazione 22 interventi infrastrutturali tesi al recupero ed alla valorizzazione a fini turistici di attrattori localizzati all'interno dei territori eleggibili alle azioni del Programma.

La totalità delle operazioni ammesse a finanziamento è stata individuata nell'ambito della procedura di selezione dei c.d. "interventi di prima fase" secondo le modalità

definite in seno al CTCA e condivise con il Comitato di Sorveglianza nella seconda seduta del 18 dicembre 2009.

Quanto alle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo “b - Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli” alla data di riferimento del presente Rapporto non si rileva alcun avanzamento, in considerazione del fatto che l'attuazione delle suddette linee d'intervento afferisce ad una fase successiva la realizzazione delle azioni territorializzate tese alla valorizzazione del patrimonio di attrattori localizzati nei territori dei Poli.

Il complesso delle operazioni ammesse a finanziamento in esito alla suddetta procedura di ricognizione ha generato impegni per € 25.684.270 pari al 3,91% del totale delle risorse disponibili a livello di Asse, a fronte di pagamenti certificati alla data del 31 dicembre 2010 pari ad € 19.523.322 per un avanzamento complessivo del 2,97%.

Tabella 7 – Importi impegnati ed erogati

Asse "I"	Contributo Totale (quota CE + quota naz.le)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	€ 656.637.475	€ 25.684.270	€ 19.523.322	3,91%	2,97%

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Con riferimento alle linee d'intervento dell'Asse I – “Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati” il processo di attuazione del Programma ha avuto ad oggetto le seguenti attività principali:

- il completamento del processo di individuazione, selezione e di ammissione a finanziamento delle c.d. “Operazioni di prima fase” avviato dall'AdG – d'intesa con il Comitato di Sorveglianza – quale misura di accelerazione della spesa in vista della prima scadenza di applicazione della regola dell' “n+2” coincidente con il termine del 31 dicembre 2010;
- la formulazione dei Piani Integrati degli Interenti per la valorizzazione delle Reti Interregionali di Offerta e dei relativi Poli, in uno con la definizione – al loro interno – dei c.d. “progetti portanti” ossia le operazioni caratterizzate da

una maggiore valenza strategica ai fini dell'attuazione della strategia d'intervento definita all'interno degli stessi piani.

Con riferimento al primo punto, la ricognizione delle operazioni di prima fase ha portato alla selezione di 22 interventi ammessi a finanziamento per un valore complessivo pari ad € 25.684.269,98

Tali operazioni insistono nella totalità dei casi rilevati sull'attuazione di azioni territoriali aventi ad oggetto l'esecuzione di opere pubbliche per la valorizzazione del patrimonio di attrattori presenti all'interno delle aree eleggibili alle azioni del Programma e in quanto tali riconducibili alla linea d'intervento I.a.1 – *“Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo”*.

La totalità delle suddette operazioni, parte delle quali ancora in via di realizzazione/completamento, aveva quale copertura finanziaria originaria risorse finanziarie nazionali a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate.

Gli interventi sono stati selezionati avendo a riferimento le linee guida di cui all'Allegato 5 *“Misure di accelerazione della spesa”* annesso alla Relazione sullo stato di avanzamento del Programma approvata dal Comitato di Sorveglianza del 18 dicembre 2009.

In esito alla suddetta procedura è stato possibile portare in certificazione alla data del 31 dicembre 2010 una spesa rendicontabile complessiva pari a 19,5 Mln/Euro equivalente a circa il 76,59% del totale ammesso a finanziamento ed al 3,88% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse I.

La valenza strategica delle operazioni di prima fase ammesse a finanziamento ha permesso di delineare a scala territoriale, gli ambiti operativi principali su cui andranno a concentrarsi le azioni oggetto delle linee d'intervento dell'Asse I all'interno delle differenti Reti interregionali di offerta selezionate. Gli attrattori su cui si concentrano le operazioni di prima fase ammesse a finanziamento, infatti, rappresentano nella maggior parte dei casi veri e propri elementi catalizzatori per le dinamiche turistiche locali (es. interventi sul Castello di Baia nel Polo “Baia di Napoli”; interventi per la riqualificazione del centro storico di Ortigia – Siracusa nel Polo “Dalla Valle dei Templi alla Villa Romana”).

Parallelamente all'attuazione della misura di accelerazione sopra descritta (Progetti di I fase), nel corso del 2010 il Programma ha registrato un significativo avanzamento nel processo di definizione e di formulazione delle strategie d'intervento per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli. Tale processo è avvenuto nel pieno rispetto delle Linee guida elaborate ed approvate dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Il prospetto che segue riporta, per ciascuna Rete interregionale di offerta turistica, l'avanzamento procedurale rispetto al completamento degli adempimenti prescritti all'interno delle linee guida adottate dal CTCA per la relativa adozione ed approvazione.

Tabella 8 – Avanzamento processo di elaborazione/adozione Piani Integrati di Rete.

RETE INTERREGIONALE DI RIFERIMENTO	Siti Unesco	Approdi turistici del Mediterraneo	Grand Tour	Viaggio tra le identità culturali, arti e tradizioni popolari	In Vacanza tra i Parchi e le riserve naturali
Organismo Intermedio	Regione Siciliana	Regione Puglia	MIBAC	Regione Calabria	MATTM
<i>Estremi atto di adozione della convenzione da parte dell'AdG</i>	DD 26 del 29/07/2010	DD 23 del 27/07/2010	DD 24 del 27/07/2010	DD 25 del 27/07/2010	DD 22 del 27/07/2010
<i>Dotazione finanziaria assegnata</i>	€ 123.913.730,78	€ 123.913.730,78	€ 154.892.163,48	€ 154.892.163,48	€ 61.954.863,39
<u>Fasi per l'elaborazione dei Piani Integrati (Linee Guida del 3/12/2009):</u>					
1. Attivazione Tavolo di Partenariato	Completato	Completato	Completato	Completato	Completato
2. Approvazione Regolamento del Tavolo di partenariato	Approvato	Approvato	Approvato	Approvato	Approvato
3. Definizione del Concept del prodotto turistico (Strategia della Rete)	Completato	Completato	Completato	Completato	Completato
4. Definizione strategia Interventi Poli	In corso di elaborazione	Completato	In corso di elaborazione	In corso di elaborazione	In corso di elaborazione
5. Elaborazione PII	Completato	Completato	Completato	Completato	Completato
6. Istruttoria CTCA valutazione PII	In via di approvazione	Approvato		In via di approvazione	In via di approvazione

Contestualmente all'avvio del processo di elaborazione delle strategie d'intervento per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta turistica e dei Poli da esse intersecati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo ha avviato il processo di codificazione degli standard di qualità di cui alla linea d'intervento I.b.1 del Programma *“Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)”*.

In coerenza con quanto previsto all'interno della strategia del Programma, la codificazione di standard omogenei di qualità per i servizi e le infrastrutture (materiali ed immateriali) funzionali alla fruizione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici presenti all'interno delle aree eleggibili alle azioni del programma, costituisce un presupposto ai fini del rafforzamento della competitività dei sistemi di offerta turistica presenti nei territori delle Regioni Obiettivo Convergenza.

Il completamento del processo di codificazione di tali standard – previsto entro il primo semestre del 2011 – consentirà di indirizzare le strategie d'intervento per la valorizzazione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistico presente nei territori dei Poli verso obiettivi di sostenibilità dei relativi processi di sviluppo economico e turistico. A tal fine, particolare importanza e priorità sarà data all'utilizzo di tecniche e soluzioni tecnologiche in grado di ridurre l'impronta ecologica associata allo sfruttamento turistico dei territori, massimizzando il ricorso alla bioedilizia, alle fonti energetiche rinnovabili, contrastando qualsiasi fenomeno di ulteriore consumo del territorio e/o di usi incongrui dello stesso.

Gli stessi standard insisteranno, altresì, sui processi di selezione delle iniziative imprenditoriali candidate alla concessione di aiuti e/o sovvenzioni nell'ambito delle linee operative di sostegno alla creazione ed allo sviluppo di imprenditorialità legata al settore della valorizzazione turistica del patrimonio ed ai servizi di ricettività e di accoglienza. In quest'ambito, la PCM-DSCT ha già avviato contatti con l'OI delegato all'attuazione delle suddette linee d'intervento (MiSE-DPS-DGIAI) ai fini di addivenire alla formulazione congiunta di tali standard preliminarmente alla pubblicazione ed attivazione delle misure di sostegno già prevista nel corso del 2011.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il processo di definizione dei piani integrati degli interventi per la valorizzazione delle reti interregionali di offerta e dei poli da essi intersecati si basa su procedure partecipative negoziali il cui espletamento ha richiesto l'attivazione di strumenti di concertazione in grado di assicurare la più ampia e qualificata partecipazione degli enti territoriali titolari di competenze nelle materie oggetto di intervento, nonché degli altri interlocutori istituzionali e non portatori di interessi qualificati nella definizione delle strategie d'intervento.

Allo scopo di assicurare una metodologia uniforme tra tutte le reti interregionali per la definizione dei piani d'intervento, l'AdG – d'intesa con il CTCA – nel settembre del 2009 ha adottato delle linee guida per l'elaborazione dei Piani integrati di rete, al cui

interno sono state definiti gli adempimenti ed i criteri cui gli Organismi intermedi con qualifica di amministrazione capofila di una determinata rete hanno dovuto attenersi nell'espletamento delle suddette funzioni.

In ottemperanza alle prescrizioni delle suddette linee guida, ciascun OI ha dovuto preliminarmente procedere con l'istituzione di un tavolo di partenariato interregionale composto da referenti delle istituzioni, degli enti locali e delle parti economiche e sociali territorialmente competenti, funzionale alla definizione concertata e condivisa delle strategie d'intervento.

L'attivazione dei suddetti tavoli e la gestione delle attività concertative ha richiesto un particolare impegno organizzativo, che in taluni casi ha pesato sul rispetto della tempistica ipotizzata per l'elaborazione dei piani integrati.

Allo scopo di contribuire ad accelerare tali adempimenti, la Presidenza del CTCA ha elaborato e trasmesso a tutti gli OO.II. uno schema di regolamento dei Tavoli di partenariato che ha permesso di accelerare le procedure di istituzione e di attivazione degli stessi.

Alla data di riferimento del presente rapporto, tutti i Tavoli partenariali risultano essere stati attivati.

3.2 **Asse II - “Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell’offerta delle Regioni Conv”**

L’Asse II del POIn persegue come obiettivo specifico la promozione ed il sostegno al rafforzamento della *competitività, in particolare sui mercati internazionali, dei servizi di ricettività e di accoglienza, nonché delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale e rappresentano componenti integrate e complementari dell’offerta turistica regionale*. Tale obiettivo si declina a livello operativo in due differenti obiettivi, ciascuno dei quali si declina a sua volta in differenti linee d’intervento:

- Ob. Op. II.a – *“Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle de settore culturale e ambientale”*
- Ob. Op. II.b – *“Promuovere la creazione di un’immagine unitaria ed interregionale dell’offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV”*

Nel corso del 2010, l’AdG ha completato il processo di formale designazione degli organismi intermedi responsabili dell’attuazione delle linee d’intervento associate ai suddetti obiettivi operativi, individuando:

- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l’Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (MiSe-DGIAI) quale OI responsabile della programmazione e dell’attuazione delle linee d’intervento di cui all’Ob. Op. II.a;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DSCT) quale OI responsabile della programmazione e dell’attuazione delle linee d’intervento di cui all’Ob. Op. II.b.

In attuazione delle rispettive convenzioni sottoscritte ai sensi dell’art. 42 del Reg. (CE) n. 1083/2006, i suddetti OO.II. alla data di riferimento del presente Rapporto risultano aver attivato le procedure di progettazione esecutiva delle linee d’intervento ad essi delegate dall’AdG, conseguendo alla stessa data la realizzazione di talune di esse.

Le sezioni che seguono riportano il dettaglio dello stato di avanzamento del processo di attuazione delle linee d’intervento dell’Asse.

3.2.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Nel corso del 2010 il processo di realizzazione delle linee d'intervento di cui si compone l'asse prioritario di riferimento ha registrato l'avvio del processo di realizzazione delle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo "b - Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV" la cui realizzazione, come visto in premessa, è stata attribuita al Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo nella veste di organismo intermedio designato dall'AdG.

Nel corso del 2010 il DSCT ha concluso la pianificazione esecutiva delle attività da realizzare per due delle quattro linee d'intervento ad esso delegate, avviandone conseguentemente la realizzazione.

Nel corso del primo semestre del 2011 è prevista la realizzazione di azioni specifiche per ciascuna delle linee d'intervento di cui si compone l'asse prioritario.

Quanto al processo di realizzazione delle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo "a - Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale" alla data di riferimento del presente Rapporto si rileva la sola istituzione del Fondo di garanzia finalizzato a facilitare l'accesso al credito delle PMI del settore turismo, ciò in quanto la designazione della DGIAI nel ruolo di organismo intermedio preposto all'attuazione delle suddette linee d'intervento è avvenuta solo sul finire del mese di dicembre 2011.

Nel corso del primo semestre del 2011 è prevista l'avvio delle attività di definizione dei bandi e degli avvisi pubblici per l'erogazione degli aiuti e delle misure di sostegno previste nelle linee d'intervento citate.

Tabella 9 – Obiettivi di realizzazione Asse prioritario II

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
					2007	2008	2009	2010*
II.a	Iniziative imprenditoriali finanziate per l'ottenimento della certificazione ambientale	Numero	0	200	n.a.	0	0	0
	Interventi a sostegno della cooperazione tra imprese turistiche per la creazione di circuiti interregionali di ospitalità e di accoglienza	Numero	0	50	n.a.	0	0	0
	Imprese beneficiarie di incentivi per migliorare la qualità dell'offerta ricettiva	Numero	0	100	n.a.	0	0	0
	Agevolazioni per imprese attive nel comparto del restauro dei beni culturali e nella	Ammontare agevolazioni	0	10 M€	n.a.	0	0	0

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
					2007	2008	2009	2010*
	promozione delle reti culturali di eccellenza							
	Interventi a sostegno della attività di promo-commercializzazione delle imprese turistiche delle Regioni della Convergenza sui mercati internazionali	Numero	0	100	n.a.	0	0	0
II.b	Progetti ed attività sulla promozione dell'offerta turistica delle Regioni Conv	Numero	0	20	n.a.	0	0	0
	Iniziative realizzate per la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica	Numero	0	20	n.a.	0	0	0
	Iniziative finalizzate a sensibilizzare la popolazione residente sull'importanza dei valori dell'accoglienza, dell'ospitalità e del servizio civico di appartenenza al territorio	Numero	0	15	n.a.	0	0	0

* Nel corso del 2010 il POIn ha avviato la fase di attuazione delle linee d'intervento di cui si compone l'Asse II. L'avanzamento registrato alla data di riferimento del presente Rapporto evidenzia il completamento della fase di programmazione esecutiva di talune azioni specifiche, la cui attuazione materiale è prevista nel corso del 2011.

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Alla data di riferimento del presente Rapporto l'avanzamento finanziario registrato si limita al solo impegno assunto a fronte dell'istituzione del fondo di garanzia attivato per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI, quale risposta operativa di contrasto all'attuale situazione di crisi economica internazionale i cui effetti non hanno risparmiato gli operatori economici del settore turismo.

L'istituzione del fondo s'inserisce nel processo di realizzazione delle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo *“a - Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale”* la cui attuazione è stata delegata dall'AdG al Ministero dello Sviluppo – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica – Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriale (Mise-DPG-DGIAI).

Quanto alle linee d'intervento dell'obiettivo operativo *“b - Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV”* si rileva come alla data del 31 dicembre 2010 sono stati definiti i primi bandi per l'affidamento delle azioni programmate nei piani esecutivi approvati dal CTCA, questi ultimi saranno esperiti nel corso del 2011.

Tabella 10 – Importi impegnati ed erogati

Asse "II"	Contributo Totale (quota CE + quota naz.le)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Conv	€ 343.579.784	€ 80.000.000	€ 70.000.000	23,28%	20,37%

3.2.1.2 Analisi qualitativa

Con riferimento alle linee d'intervento di cui all'Asse II del Programma *“Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Conv”*, nel corso del 2010 l'AdG ha perfezionato il processo di delega delle responsabilità attuative relative alle linee d'intervento relative alle misure di sostegno per la creazione e lo sviluppo delle imprese operanti nel settore del turismo (di cui all'Ob. Op. II.a), conferendo al MiSE-DPS-DGIAI il ruolo di organismo intermedio con la sottoscrizione della convenzione ex art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006 avvenuta in data del 18 dicembre 2010.

All'interno del testo della citata convenzione, l'AdG ha previsto una specifica obbligazione in capo all'OI (cfr. art. 2 comma 2)² tesa all'attivazione entro il termine del 31 dicembre 2010 di un Fondo di Garanzia per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI localizzate all'interno dei territori eleggibili alle azioni del Programma.

L'istituzione di tale strumento, infatti, era stato condiviso in seno al Comitato di Sorveglianza del Programma quale valido strumento attraverso cui sostenere l'imprenditoria di settore duramente colpita dalla crisi economica internazionale, oltreché quale ulteriore misura di accelerazione della spesa.

In ottemperanza al suddetto impegno, la DGIAI ha provveduto nei termini obbligazionari previsti dalla convenzione all'istituzione di un'apposita riserva del Fondo Centrale di Garanzia (gestito dalla stessa Direzione) mediante il versamento di una dotazione finanziaria iniziale pari ad Euro 70 Mln, da indirizzare ad azioni di sostegno alle PMI finalizzate a facilitare l'accesso al credito per la realizzazione di investimenti funzionali al rafforzamento competitivo delle relative attività.

In concomitanza con l'istituzione della suddetta riserva, la DGIAI ha avviato l'iter necessario alla codificazione – d'intesa con l'AdG ed il CTCA – delle procedure di attivazione ed accesso alle relative risorse da parte delle PMI, la cui definizione è prevista nel corso del 2011.

Quanto alle linee d'intervento di cui all'obiettivo operativo II.b – *“Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta culturale, turistica e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni CONV”*, l'AdG ha conferito la responsabilità attuativa delle stesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo sottoscrivendo in data 22 novembre 2010 apposito atto di convenzionamento ai sensi dell'art 42 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

In attuazione di quanto previsto all'interno della suddetta convenzione, la PCM-DSCT ha provveduto ad attivare, alla data del presente rapporto, la fase di progettazione esecutiva delle linee d'intervento ad essa attivate, conseguendo l'approvazione in CTCA del Piano esecutivo relativo alla linea d'intervento II.b.2 – *“Interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, dell'ospitalità e del senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche a fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico”* ed avviandone la relativa fase di attuazione.

L'attivazione della suddetta linea d'intervento ha avuto priorità rispetto alle altre affidate all'OI le azioni ad essa associate risultano propedeutiche e funzionali al

² Art. 2 comma 2 Convenzione AdG/MiSE-DPS-DGIAI: *“Nell'ambito dell'attuazione delle suddette linee d'intervento, la DGIAI assume su di sé l'impegno di procedere all'attivazione entro il 31 dicembre 2010 – mediante apporto e conferimento entro lo stesso termine della dotazione finanziaria di cui al successivo articolo 5 ... (80Mln/Euro) ... al Fondo Centrale di Garanzia gestito dalla stessa Direzione – di un'apposita riserva del Fondo di garanzia finalizzata a facilitare l'accesso al credito – mediante interventi per la mitigazione del rischio di credito quali la prestazione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie – da parte delle piccole e medie imprese del settore turismo localizzate nelle aree eleggibili alle azioni del POIn Turismo nell'ambito delle risorse finanziarie dell'obiettivo operativo summenzionato.”*

processo di attivazione delle misure di sostegno di prossima attivazione da parte della DGIAI.

Quanto alle restanti linee d'intervento, anche su indirizzo del Comitato di Sorveglianza, l'avvio della relativa fase di attuazione è prevista nel corso del 2011, ciò al fine di consentire di conseguire un avanzamento più maturo del processo di realizzazione delle azioni attivate sul fronte della valorizzazione del patrimonio di attrattori turistici localizzati all'interno delle aree eleggibili alle azioni del PO, nonché della qualificazione delle infrastrutture e dei servizi di ricettività e di accoglienza a supporto della fruizione turistica degli stessi attrattori.

3.2.2 *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Alla data di riferimento del presente Rapporto non si rilevano criticità significative che impattano sul processo di attuazione delle linee d'intervento dell'Asse.

3.3 Asse III - “Azioni di assistenza tecnica”

L'Asse III del POIn persegue come obiettivo specifico quello di *sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma*. Tale obiettivo si declina a livello operativo in due differenti obiettivi, ciascuno dei quali si declina a sua volta in differenti linee d'intervento:

- Ob. Op. III.a – *“Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity building)”*
- Ob. Op. III.b – *“Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti”*

Nel corso del 2010 le attività di supporto realizzate si sono concentrate su quest'ultimo obiettivo operativo, proseguendo le attività di assistenza tecnica transitoria attivate dall'AdG a favore delle differenti amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del POIn secondo quanto previsto all'interno del progetto operativo ammesso a finanziamento dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 444/2009 (AT Transitoria) e successivamente con il Decreto Dirigenziale n. 05/2009 (AT a regime).

Tali attività di supporto hanno permesso di completare il processo di definizione e di attivazione della governance del programma, nonché dei relativi strumenti e procedure a supporto per la relativa attuazione, tra questi in particolare:

- il completamento di tutte le procedure di delega delle funzioni di organismo intermedio alle amministrazioni designate dall'AdG;
- l'attivazione del sistema informativo contabile del Programma;
- l'elaborazione della relazione sul sistema di gestione e controllo del PO, con annessa manualistica e modulistica di supporto (es. manuale controlli di I livello, piste di controllo, check list, manuale Autorità di Certificazione, linee guida per la formulazione dei piani integrati degli interventi, strumenti di attuazione delle linee d'intervento, altro assimilabile);
- la pubblicazione del sito web istituzionale del POIn accessibile all'indirizzo www.pointurismo.eu, con annessa sezione dedicata alla pubblicità degli elenchi dei soggetti beneficiari.

Le attività di supporto hanno permesso, altresì, di ottemperare alle obbligazioni connesse all'esercizio delle funzioni di monitoraggio periodico delle operazioni ammesse a finanziamento, nonché di quelle funzionali all'espletamento dei controlli di primo livello propedeutiche alla certificazione della spesa.

Alla data di riferimento del presente Rapporto, le azioni di supporto di cui all'obiettivo III.a non risultano esser state attivate.

3.3.1 *Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi*

3.3.1.1 **Progressi materiali e finanziari**

Alla data di riferimento del presente Rapporto, le azioni di supporto di cui all'obiettivo III.b hanno permesso di conseguire i seguenti risultati operativi principali:

- l'affiancamento di tutti gli organismi, le autorità e le amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del processo di attuazione del Programma, attraverso azioni di supporto all'implementazione ed all'avviamento delle rispettive strutture organizzative e di funzionamento;
- con specifico riferimento alle azioni di supporto prestate all'AdG (nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con il MiSE-DPS per il tramite di INVITALIA S.p.a.), le azioni di supporto realizzate, oltre a consentire il normale espletamento dei compiti e delle funzioni dell'AdG, hanno permesso di avviare il funzionamento a regime del sistema informativo contabile e di monitoraggio del Programma nei tempi previsti dagli indicatori di realizzazione assunti a riferimento.

Con riferimento alla prima tipologia di attività si osserva che l'avanzamento dei dati di monitoraggio alla data di riferimento del presente Rapporto è da considerarsi sottostimato, in quanto alla stessa data non è stato possibile disporre dei dati di monitoraggio trasmessi da tutti i soggetti beneficiari.

Tabella 11 – Obiettivi di realizzazione Asse prioritario III

Obiettivi operativi	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
					2007	2008	2009	2010
III.a	Durata della formazione dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle azioni del Programma	Numero giornate	0	12.000	n.a.	0	0	903
III.b	Disponibilità sul sistema di monitoraggio su piattaforma web entro il IV anno di attuazione del Programma	n.a.	n.a.	100% entro il 31/12/10	n.a.	0	0	100%

* Il sistema informativo contabile del Programma (SMILE POIn) è stato attivato ad una fase di normale funzionamento nel mese di luglio 2010.

Tabella 12 – Importi impegnati ed erogati

Asse "III"	Contributo Totale (quota CE + quota naz.le)	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Azioni di assistenza tecnica	€ 30.934.554	€ 1.742.929,79	€ 307.233,21	5,69%	0,99%

Anche per quanto attiene all'avanzamento finanziario, si rileva come quest'ultimo debba considerarsi sottostimato, in particolare sotto il profilo degli impegni assunti, ciò in quanto alla data di riferimento del presente Rapporto non tutti i soggetti beneficiari risultano aver comunicato i dati di avanzamento relativo alle convenzioni sottoscritte con i soggetti attuatori.

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Con riferimento alle linee d'intervento di cui all'Asse III *"Azioni di assistenza tecnica"* nel corso del 2010 sono proseguite le attività di assistenza tecnica transitoria e supporto all'AdG ed alle altre autorità ed organismo coinvolti nell'attuazione del programma a valere sulla linea d'intervento III.b.1 – *"Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma"*.

In particolare, le attività di assistenza all'AdG sono state assicurate attraverso il supporto offerto dal MiSE-DPS per il tramite di INVITALIA (suo ente strumentale), nell'ambito delle attività previste nell'accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni sottoscritto il 27 maggio 2009 ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e s.m.i..

In ottemperanza con quanto previsto nel citato accordo, il supporto transitorio offerto dal MiSE è subordinato all'espletamento della procedura di evidenza pubblica funzionale alla selezione della struttura tecnica di supporto cui affidare il prosieguo delle medesime attività.

A tal fine, con il Decreto nr. 04 del 26 gennaio 2010, l'AdG ha provveduto all'attivazione della gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del suddetto servizio assegnando una dotazione finanziaria complessivamente pari a € 5 Mln. La pubblicazione del bando è avvenuta sul Bollettino Ufficiale n. 12 dell'8 febbraio 2010.

Nelle more dell'aggiudicazione di tale affidamento, le attività di assistenza tecnica transitoria sono state previste ed attivate presso ciascuna amministrazione centrale e regionale coinvolta nell'attuazione del Programma, attraverso il ricorso ad apposite procedure di selezione di personale professionale, ovvero attraverso il ricorso ad eventuali organismi *in house* (enti strumentali) delle stesse amministrazioni.

A tal fine, ciascuna amministrazione beneficiaria del supporto transitorio previsto all'interno del progetto operativo approvato dal CTCA ed adottato dall'AdG con il Decreto nr. 05 del 18 dicembre 2009 ha provveduto a presentare all'AdG una propria proposta di piano esecutivo delle azioni di AT transitoria. A seguito dell'istruttoria eseguita dall'AdG sulle proposte di piano pervenute sono state sottoscritte le convenzioni per l'erogazione delle dotazioni finanziarie programmate per l'espletamento delle suddette attività.

Il supporto tecnico offerto in via transitoria dal MiSE-DPS all'AdG - attuato per il tramite di INVITALIA - ha consentito il normale svolgimento delle attività e degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nonché l'implementazione e l'avviamento della struttura organizzativa interna dell'AdG e dei differenti uffici in cui la stessa si declina. Lo stesso supporto è stato altresì esteso alla Presidenza del CTCA, fintanto che quest'ultima avviasse la relativa struttura di assistenza attraverso procedura per la selezione di professionisti dotati di idonee competenze e qualificazioni.

Il supporto del MiSE-DPS ha permesso tra le altre cose di attivare il sito web istituzionale del Programma (www.pointurismo.eu) sul quale è stato possibile dare ampia ed dettagliata evidenza del processo di attuazione dello stesso, anche con riferimento al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 7 del Reg. (CE) n. 1828/2006 *“Responsabilità dell'AdG relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico”*.

Sul fronte delle attività di monitoraggio, il supporto offerto all'AdG ha permesso di portare il Sistema Informativo Contabile del Programma (SMILE POIn) al pieno funzionamento, anche per quanto attiene alle procedure di supporto all'espletamento delle funzioni di certificazione da parte dell'Autorità di Certificazione. A tal fine, nel corso del 2010 sono state altresì svolte apposite attività di addestramento all'uso del sistema da parte del personale delle strutture di gestione e di controllo attivate da ciascun organismo intermedio. Le attività di addestramento sono state eseguite attraverso apposite attività d'aula ed esercitazioni svolte presso le sedi degli OO.II. secondo un calendario appositamente definito e concordato con l'AdG.

Nel corso del mese di ottobre 2010, il sistema è stato oggetto di un apposito audit da parte dell'UVER (Autorità di Audit del Programma) in esito al quale lo stesso ha ricevuto un giudizio di affidabilità complessiva *“Alta”* (vedi *Rapporto Annuale di Controllo 2010*).

Sul fronte delle attività di valutazione, si è provveduto alla designazione del nuovo responsabile del Piano unitario di valutazione ed alla revisione dello stesso. Quest'ultima, tuttavia, alla data di riferimento del presente Rapporto risulta ancora in

via di espletamento. Per tali ragioni, l'avvio delle attività di valutazione in itinere e le indagini valutative previste nel piano è rinviata al 2011.

Il complesso delle attività di assistenza tecnica transitoria sopra richiamate ha permesso di portare a termine il processo di formalizzazione delle deleghe agli OO.II. completato, così come sopra richiamato, nel mese di dicembre 2010. Al contempo, le stesse azioni di supporto hanno assicurato il normale svolgimento delle attività di funzionamento del Programma, anche con riferimento alla programmazione delle procedure di attuazione delle linee d'intervento in esso previste.

Con riferimento all'attivazione dei servizi di AT a regime, l'Autorità di Gestione ha previsto all'interno di ciascuna delle convenzioni sottoscritte con gli OO.II. la possibilità per questi ultimi di disporre di una quota di risorse pari all'1% del valore della dotazione finanziaria complessivamente affidata a ciascun OI per l'attuazione delle linee d'intervento ad esso delegate, da rinvenirsi sulle risorse allocate a valere sull'Asse III del PO, da impiegarsi per dotarsi di un adeguato supporto tecnico necessario al normale svolgimento dei rispettivi compiti e funzioni.

Tali risorse saranno imputate a valere sulla dotazione finanziaria assegnata alle linee d'intervento di cui si compone l'Asse prioritario III "Azioni di Assistenza Tecnica" la cui titolarità spetta in via esclusiva all'Autorità di Gestione.

Per l'utilizzo di tali risorse, gli OO.II. dovranno sottoporre all'AdG un apposito piano operativo di assistenza tecnica elaborato su di un format specifico da questa fornito, recante l'esplicitazione delle azioni di supporto da realizzare, delle relative modalità di affidamento e della tempistica di attuazione. Il costo del piano dovrà in ogni caso essere contenuto entro il massimale previsto all'interno delle convenzioni di delega delle funzioni di organismo intermedio.

Conformemente alla procedura sopra descritta è stato presentato ed approvato dall'AdG con Decreto nr. 38 del 29 dicembre 2010, la proposta di piano operativo e di bando per l'affidamento dei servizi di AT richiesti dall'Autorità di Audit del Programma poi pubblicato sul Bollettino Ufficiale n.5 del 24 gennaio 2011.

A fronte dell'avanzamento rilevato alla data di riferimento del presente rapporto, risultano assunti impegni finanziari per un totale di Euro 1.742.929,79 pari al 5,68% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse, con una spesa certificata di € 307.233,21 pari al 17,49% degli impegni assunti ed all'1% del valore della dotazione complessiva dell'Asse.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Alla data di riferimento del presente Rapporto, la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a regime per il triennio 2010/2012 non risulta esser stata ancora completata.

Il ritardo accumulato è da ascrivere principalmente ad alcuni ricorsi amministrativi sopravvenuti nella fase di verifica della documentazione amministrativa, nonché alle sostituzioni occorse nella composizione della commissione di gara.

Tenuto conto di quanto sopra, l'AdG – nelle more del completamento della suddetta procedura di affidamento – ha ritenuto opportuno procedere alla proroga delle azioni di assistenza tecnica transitoria attivate.

4. GRANDI PROGETTI

Alla data di riferimento del presente Rapporto non risultano essere state attivate procedure per l'attuazione di Grandi Progetti ai sensi dell'art. 39 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

5. ASSISTENZA TECNICA

Il POIn riserva alle attività di assistenza tecnica una dotazione finanziaria complessiva di € 30.934.554 pari al 3% del totale del Programma. Tali risorse sono allocate integralmente all'interno delle linee d'intervento di cui si compone l'Asse III del PO, così declinate:

Obiettivo operativo		Linea d'intervento		Quota FESR	Cofin. Naz.le	Totale
III.a	Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity building</i>)	1	Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale	1.546.728	1.546.728	3.093.455
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO				1.546.728	1.546.728	3.093.455
III.b	Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti	1	Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma	13.920.549	13.920.549	27.841.099
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO				13.920.549	13.920.549	27.841.099
				15.467.277	15.467.277	30.934.554

Richiamando quanto già illustrato nella sezione 3.3 del Rapporto, le attività di assistenza tecnica attuate nel corso del 2010 si sono concentrate esclusivamente sulla linea d'intervento III.b.1 – *“Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma”*. In quest'ambito, nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi previsti all'interno del Progetto operativo di AT a regime (adottato dall'AdG con il DD 05/2009), sono proseguite le attività di assistenza tecnica transitoria programmate nel Progetto operativo di AT transitoria (adottato dall'AdG con il DD 444/2009) di seguito riportate:

Tipologia di supporto	Tipologia di supporto attivato
Supporto tecnico all'AdG	Accordo di collaborazione tra MiSE-DPS e AdG POIn ex art. 15 Legge 241/1990 (INVITALIA Spa)
Supporto tecnico alla Presidenza del CTCA	Procedura di selezione di esperti attraverso estrazione da Banca Dati Esperti Funzione Pubblica (http://bancadatiesperti.funzionepubblica.it)

Tipologia di supporto	Tipologia di supporto attivato
Supporto tecnico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo	Affidamento a ente strumentale (struttura <i>in house providing</i>)
Supporto tecnico alla Regione Campania	Procedura di selezione di esperti attraverso estrazione da Banca Dati Esperti Funzione Pubblica (http://bancadatiesperti.funzionepubblica.it)
Supporto tecnico alla Regione Puglia	Affidamento a ente strumentale (struttura <i>in house providing</i>)
Supporto tecnico al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	Procedura di selezione di esperti attraverso estrazione da Banca Dati Esperti Funzione Pubblica (http://bancadatiesperti.funzionepubblica.it)
Supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Affidamento a ente strumentale (struttura <i>in house providing</i>)

Tutte le attività di supporto sopra elencate hanno una durata temporanea di sei mesi, prorogabile previa esplicita approvazione dell'AdG e comunque nelle more dell'attivazione dei servizi di assistenza tecnica a regime previsti per ciascuna autorità ed organismo coinvolto nell'attuazione del Programma.

L'attività di assistenza tecnica transitoria realizzata presso le amministrazioni centrali e regionali partner del Programma si è avvalsa della costituzione di gruppi di lavoro composti da professionisti dotati di competenze nella gestione di programmi/progetti realizzati con risorse comunitarie, con specifiche esperienze maturate nel settore della valorizzazione dei beni del patrimonio artistico, naturale e paesaggistico. Ciascun gruppo di lavoro ha visto in coinvolgimento di figure senior con un'esperienza almeno di 5 anni nelle materie innanzi richiamate, affiancate da risorse junior con un'anzianità di almeno 3 anni.

Quanto alle attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione ed al CTCA, le attività sono state realizzate attraverso le strutture tecniche di INVITALIA S.p.a. messe a disposizione dal MiSE-DPS in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Campania lo scorso 27 maggio 2009.

Il gruppo di lavoro attivato si è avvalso di professionalità dotate di specifiche competenze nell'espletamento di attività di supporto e di assistenza tecnica nella gestione ed attuazione di programmi comunitari.

Con riferimento specifico alle azioni di supporto prestante in favore della Presidenza del CTCA, quest'ultimo - a integrazione del supporto reso disponibile dal MiSE-DPS - ha impegnato ulteriori professionalità specifiche selezionate attraverso ricorso alla banca dati della Dipartimento della Funzione Pubblica. I professionisti selezionati hanno supportato, in particolare, il processo di istruttoria e di selezione degli interventi di prima fase da ammettere a finanziamento in attuazione delle misure di accelerazione della spesa approvate dallo stesso CTCA e condivise con il Comitato di Sorveglianza.

Quanto alle procedure di evidenza pubblica attivate nel corso del 2010 per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a regime (di cui al Progetto operativo approvato dall'AdG con DD 05/2009), si riporta il seguente elenco:

Tipologia di supporto	Procedura di evidenza pubblica attivata	Importi a base d'asta
Assistenza tecnica a regime per l'AdG, il CTCA e le altre amministrazioni centrali e regionali coinvolte nel processo di attuazione del POIn	Bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, dei servizi di assistenza tecnica e supporto operativo al processo di attuazione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR) 2007-2013 - Asse III "Azioni di assistenza tecnica" adottato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 4 del 26/1/2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 12 del 8/2/2010.	€ 5.000.000,00
Assistenza tecnica a regime all'Autorità di Audit	Bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/06. Progetto operativo approvato con Decreto dell'AdG n. 38 del 29.12.2010 e successivamente modificato con il DD n. 05 del 20.01.2011. Bando di gara pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 5 del 24/01/2011.	€ 540.000,00

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

6.1 Attuazione piano di comunicazione

Lo stato di avanzamento del processo di attuazione del Programma, entrato nel pieno della relativa fase di realizzazione solo nel corso del 2010, ha suggerito – anche d’intesa con il Comitato di Sorveglianza – di rinviare un’azione informativa più spinta ad un avanzamento più maturo.

Per tale ragione, nel corso del 2010 – nel pieno rispetto dei tempi concordati con il Comitato di Sorveglianza nella sua seconda seduta del 18 dicembre 2009 – si è provveduto al solo lancio del sito web istituzionale raggiungibile all’indirizzo www.pointurismo.eu.

Il sito web offre un’ampia serie di informazioni sulle finalità del programma, sul relativo processo di attuazione, nonché un’utile sezione dedicata al download della principale documentazione ad esso relativa.

Alla data di riferimento del presente rapporto, il sito ha registrato circa 14.000 visitatori univoci che hanno prodotto nel corso del 2010 circa 100.000 visualizzazioni di pagine.

Il sito web dispone di una sezione riservata agli utenti registrati, che alla data del 31 dicembre 2010 ha raccolto circa 500 iscrizioni.

Figura 1 – Screen shot home page www.pointurismo.eu



Il sito dispone, altresì, di una sezione dedicata alla pubblicità degli elenchi dei beneficiari denominata “Beneficiari” organizzata per assi prioritari di riferimento e recante l’informativa obbligatoria di cui all’art. 7 del Reg. (CE) n. 1828/2006. Di seguito si riporta lo screen-shot di alcune delle suddette pagine web.

Figura 2 – Screen-shot elenco beneficiari Asse I



Asse I

L'Asse I assume quale obiettivo specifico il miglioramento dell'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.
Di seguito, l'elenco dei beneficiari delle operazioni relative alle differenti linee d'intervento di cui si compone il presente Asse operativo.

Linea di Intervento	Rete di Riferimento	Soggetti Beneficiari	Operazione Finanziata	Importo
I.a.1	Grand Tour	Soprintendenza speciale per il Polo museale Napoletano	Adeguamenti restauro ed allestimenti di Villa Pignatelli - Napoli	€ 825.026,64
I.a.1	Grand Tour	Soprintendenza speciale per il Polo museale Napoletano	Parco Monumentale e Parco Archeologico delle Terme di Baia - realizzazione di un sentiero di collegamento con via Bellavista	€ 446.176,32
I.a.1	Grand Tour	Soprintendenza speciale per il Polo museale Napoletano	Parco Monumentale e Parco Archeologico delle Terme di Baia	€ 235.310,70
I.a.1	Grand Tour	Comune di Napoli	Valorizzazione dell'area delle Terme di Agnano	€ 1.630.764,61
I.a.1	Grand Tour	Comune di Lecce	Completamento delle opere di consolidamento statico e restauro del campanile della Cattedrale di Lecce	€ 583.488,00
I.a.1	Grand Tour	Soprintendenza BAPPSAD di Napoli e provincia	Palazzo reale di Napoli - restauro Scuderie ed altri locali per finalità espositive	€ 620.322,30
I.a.1	Grand Tour	Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici - Puglia	Intervento di restauro del Castello Carlo V di Lecce	€ 4.790.311,00
I.a.1	Grand Tour	Comune di Bagheria	Acquisizione e lavori di restauro per la rifunionalizzazione di Palazzo Butera e delle aree circostanti degradate nel Comune di	€ 1.767.685,64

Figura 3 – Screen-shot elenco beneficiari Asse II



POIn Regione Campania - Windows Internet Explorer provided by Invitalia - [InPrivate]

http://www.pointurismo.it/content.php?bt=26

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti 2

POIn Regione Campania

Programma Enti e Organismi Informazioni Beneficiari Bandi e Concorsi Links Contatti

Asse II

Linea di Intervento	Soggetti beneficiari	Operazione finanziata	Importo
II.a.1 - II.a.2 - II.a.3	Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali del Ministero per lo Sviluppo Economico	Fondo di Garanzia per le PMI	€ 70.000.000,00

©2010 Regione Campania Area Riservata

Figura 4 – Screen-shot elenco beneficiari Asse III



POIn Regione Campania - Windows Internet Explorer provided by Invitalia - [InPrivate]

http://www.pointurismo.it/content.php?bt=27

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti 2

POIn Regione Campania

Programma Enti e Organismi Informazioni Beneficiari Bandi e Concorsi Links Contatti

Asse III

L'Asse III assume quale obiettivo specifico il sostegno e il rafforzamento delle capacità e delle competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.

Di seguito l'elenco dei beneficiari delle operazioni relative alle differenti linee d'intervento di cui si compone il presente Asse operativo.

Linea di intervento	Soggetti Beneficiari	Operazione finanziata	Importo
III.b.1	Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC)	Progetto di assistenza tecnica transitoria al CTCA ed al MIBAC (D.O. n. 2 del 20/01/2010)	€ 292.800,00
III.b.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (DSCD-DCST)	Progetto di assistenza tecnica transitoria alla PCM-DCST (D.O. n. 3 del 27/01/2010)	€ 139.200,00
III.b.1	Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)	Progetto di assistenza tecnica transitoria al MATTM (D.O. n. 5 del 27/01/2010)	€ 139.200,00
III.b.1	Regione Campania	Progetto di assistenza tecnica transitoria alla Regione Campania (D.O. n. 7 del 03/02/2010)	€ 205.200,00
III.b.1	Regione Calabria	Progetto di assistenza tecnica transitoria alla Regione Calabria (D.O. n. 8 del 05/02/2010)	€ 205.200,00
III.b.1	Regione Puglia	Progetto di assistenza tecnica transitoria alla Regione Puglia (D.O. n. 10 del 26/02/2010)	€ 205.200,00
III.b.1	Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE-DPS)	Accordo di Collaborazione tra MISE-DPS ed AdG POIn per l'erogazione dei servizi di Assistenza Tecnica Transitoria all'AdG e al CTCA (D.R. n. 29 del 14/09/2010)	€ 1.039.264,00

©2010 Regione Campania Area Riservata

Le azioni di informazione e di comunicazione previste all'interno del Piano di Comunicazione adottato dall'AdG saranno attuate nel corso del 2011 in concomitanza con la pubblicazione dei primi bandi per l'erogazione degli aiuti alle imprese.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nel corso del 2010 il Programma ha completato il processo di implementazione dell'assetto funzionale ed organizzativo previsto nel modello di governance per la relativa attuazione, avviando la fase di concreta realizzazione delle linee d'intervento di cui si compone strategia d'intervento in esso prevista.

Tra i risultati principali conseguiti sul piano operativo nel corso dello stesso anno:

- il completamento della procedura di formale designazione di tutti gli organismi intermedi preposti all'attuazione delle differenti linee d'intervento del Programma;
- l'istituzione e l'avviamento di tutte le strutture di gestione e di controllo previste all'interno del modello di governance descritto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- l'avviamento a regime delle procedure di controllo e di monitoraggio previste all'interno del sistema di gestione e controllo, nonché del sistema informativo contabile SMILE POIn;
- l'avvio del processo di attuazione delle linee d'intervento relative all'Asse I con particolare riferimento all'espletamento delle procedure di ricognizione dei c.d. "progetti di prima fase", nonché delle procedure per la definizione dei piani integrati di rete;
- l'avvio del processo di codificazione degli standard di qualità/livelli minimi di servizio (linea d'intervento I.b.1) che indirizzeranno il processo di realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse I e II del Programma;
- l'istituzione di un fondo di garanzia per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI, quale misura di mitigazione dell'impatto prodotto dalla crisi economica internazionale tra le fila degli operatori di settore localizzati all'interno delle aree eleggibili alle azioni del Programma;
- il lancio del sito web istituzionale del Programma www.pointurismo.eu;
- il rispetto degli obiettivi di spesa previsti alla scadenza del 31 dicembre 2010.

Di contro, nello stesso periodo il Programma ha sperimentato le seguenti criticità principali:

- ritardi nel completamento della procedura di approvazione della relazione sul Sistema di Gestione e Controllo (ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) nr. 1083/2006) e conseguente blocco dei pagamenti intermedi da parte della CE,

con le prevedibili ripercussioni in termini di impossibilità di procedere con ulteriori pagamenti per le operazioni ammesse a finanziamento. La notifica della nuova versione della relazione emendata secondo quanto prescritto dalle competenti strutture della CE è tuttora impedita per via della mancata comunicazione da parte del MiSE-DGIAI (OI intermedio incaricato dell'attuazione delle misure di sostegno alla creazione/sviluppo d'impresa di cui all'Asse II del PO) dei riferimenti delle rispettive strutture di gestione e controllo richiesti ai fini del completamento dei dati richiesti dalla sezione 3 della medesima relazione;

- ritardi nell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a regime imputabile a ricorsi amministrativi occorsi durante la fase di verifica della documentazione amministrativa;
- significative criticità sperimentate sotto il profilo della capacità di spesa da parte delle amministrazioni regionali coinvolte nell'attuazione del PO, derivanti dall'applicazione alle risorse del POIn della disciplina del "patto di stabilità".

Il prospetto che segue riporta l'avanzamento finanziario del Programma registrato alla data del 31 dicembre 2010³.

³ I dati si riferiscono al consolidamento effettuato su Sistema IGRUE il 31 maggio 2011 in quanto incorpora alcune rettifiche tese al superamento di meri errori materiali nei dati presenti al 31 dicembre 2010.

Figura 5 – Riepilogo avanzamento finanziario

*** Ragioneria Generale dello Stato - Sistema Informativo IGRUE ***		Val-01
*** Periodo di Programmazione 2007 - 2013 ***		
*** Avanzamento Finanziario per AsseLinea Intervento ***		
(Report di Validazione)		
Utente:	MARIA CANCELLIERI	Data Richiesta Validazione : 30/05/2011
Ruolo:	Autorità di Gestione	
Parametri di esecuzione:		
Programma:	2007IT161PO001 - Poin Attrattori culturali, naturali e	
Periodo di Riferimento:	MAGGIO 2011	
Decisione *: C(2008)5527 del 06/10/2008		
Fondo *: FESR		

Asse/Linea Intervento	N. Progetti	Contributo Totale	Finanziamento Totale	Impegni Totali	Pagamenti Totali	di cui Pagamenti Ammessi /	Avanzamento %		
		[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	[b]/[a]	[c]/[b]	[d]/[b]
01-I - Valorizzazione integrazione interreg. Poli attrattori	22	656.637.476,00	25.684.269,98	24.332.411,92	19.523.322,02	19.523.322,02	3,91	94,74	76,01
02-II - Contrib. imprese turismo cultura ambiente e prom. offerta	3	343.579.784,00	80.000.000,00	80.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	23,28	100,00	87,50
03-III - Azioni di assistenza tecnica	9	30.934.554,00	8.624.064,00	1.742.929,79	307.233,21	307.233,21	27,88	20,21	3,56
TOTALE	34	1.031.151.814,00	114.308.333,98	106.075.341,71	89.830.555,23	89.830.555,23	11,05	92,80	78,59

(*) Solo per Programmi Fondi Strutturali

A fronte di quanto sopra, il Programma riporta, sotto il profilo della spesa certificata, un avanzamento finanziario cumulativo pari all'8,71%. La ridotta entità di tale avanzamento risente in modo particolare del blocco dei pagamenti da parte della Commissione Europea derivante dalla mancata approvazione della relazione sul Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006 che alla data del presente Rapporto attende di essere notificato nella nuova versione emendata alla luce delle osservazioni formulate dalle competenti strutture della CE nel corso del mese di luglio 2010.

A tale criticità si aggiunge l'esaurimento delle risorse del pre-finanziamento reso disponibile dalla Commissione europea e la conseguente indisponibilità di liquidità sufficiente ad ottemperare agli impegni assunti a fronte delle operazioni ammesse a finanziamento, nonché degli ulteriori impegni da assumere per la relativa attuazione.

Allegato 1

Progetti significativi

Alla data di riferimento del presente Rapporto non si dispone di un ragguaglio informativo sufficiente alla presentazione dei dati richiesti per la realizzazione dei progetti maggiormente rappresentativi.

A mero titolo informativo, si richiama l'attenzione su alcuni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito della ricognizione delle operazioni di prima fase completata nel corso del 2010, caratterizzati da una particolare importanza e rilevanza strategica ai fini della valorizzazione delle Reti interregionali di offerta al cui interno gli stessi risultano inseriti, tra questi:

- la riqualificazione del centro storico di Ortigia – Siracusa (Patrimonio UNESCO);
- la valorizzazione a fini turistici del Parco Monumentale di Baia – Bacoli (NA);
- la valorizzazione ed il recupero funzionale a fini turistici del Castello Carlo V di Lecce.

Di questi interventi e di eventuali altri sarà possibile riferire nei successivi rapporti annuali di esecuzione.